

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



PROTOCOLLO VALUTAZIONE

INDICE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Pag.4
INTRODUZIONE	Pag.6
Finalità della valutazione	Pag.5
VALORE INFORMATIVO	Pag.7
Scuola dell'Infanzia	Pag.7
Scuola Primaria	Pag.8
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.9
Orientamento	Pag.10
VALORE VALUTATIVO	Pag.11
Principi, oggetto e finalità della valutazione	Pag.11
Le fasi della valutazione	Pag.12
La valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione	Pag.13
Scuola dell'Infanzia	Pag.13
Scuola Primaria	Pag.14
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.15
Valutazione degli alunni con BES	Pag.16
Dsa, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale	Pag.16
Valutazione alunni con disabilità (L. 104/1992)	Pag.17
Modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze	Pag.18
Scuola dell'Infanzia	Pag.18
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	Pag.19
Tipologie delle prove	Pag.21
Frequenza delle verifiche	Pag.22
Casi di individualizzazione e personalizzazione delle verifiche	Pag.22
Strategie per il miglioramento degli apprendimenti	Pag.23
Valutazione delle attività extracurricolari o alternative alla Religione cattolica	Pag.24
Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Pag.25

Valutazione del comportamento	Pag.26
Riferimenti normativi e finalità	Pag.26
Profilo comportamentale dell'allievo	Pag.27
Indicatori di valutazione del comportamento	Pag.28
Iniziative per la promozione e la valorizzazione dei comportamenti positivi	Pag.29
Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato	Pag.30
Scuola Primaria	Pag.30
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.30
Criteri per la non ammissione per la Scuola Secondaria di I grado	Pag.33
Giudizio di non ammissione	Pag.33
Esami di idoneità	Pag.34
Ammissione all'Esame di Stato dei candidati privatisti	Pag.35
Criteri di valutazione Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione	Pag.36
Attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato	Pag.36
Valorizzazione del percorso scolastico compiuto per l'Esame del primo ciclo	Pag.37
Attribuzione del voto finale all'Esame di Stato	Pag.37
Validità dell'anno scolastico	Pag.38
Deroghe ai limiti di assenza	Pag.38
VALORE CERTIFICATIVO	Pag.39
Finalità della certificazione	Pag.39
Gli strumenti per valutare le competenze	Pag.40
I documenti di certificazione delle competenze	Pag.41
VALUTAZIONE ESTERNA: PROVE INVALSI	Pag.42
Scuola Primaria	Pag.42
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.42
Prove Invalsi per alunni con disabilità e con DSA	Pag.43
ALLEGATI DEL DOCUMENTO	Pag.45

- L.104/1992 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, concernente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- D.P.R. 275/99 sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche D.P.R. n. 249 del 24.6.1998 - D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- DL 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018.
- Linee di indirizzo per la valutazione degli studenti diversamente abili del 4 agosto 2009
- L. n. 170/10 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- C.M. 20 del 4/03/2011 (ad integrazione del D.lgs. 59/04) validità anno scolastico per valutazione alunni
- D.M 5996 del 12/07/2011 e nota 2563 del 22/11/2013 Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- D.M. n. 254/12 "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione"
- "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" 22 febbraio 2018
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8/2013 sugli alunni con bisogni educativi speciali
- Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014
- C.M. n. 3/2015 e le Linee Guida allegate sulla certificazione delle competenze
- L. 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"
- D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
- D. M. N. 741 del 03/10/2017 "Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione"
- D.M n. 742 del 3/10/2017 "Modelli nazionali per le certificazioni delle competenze primo ciclo di istruzione"
- Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- Regolamento interno di Istituto, delibera N. 64 del 20 dicembre 2019
- Nota prot. 312 del 9/01/2018 "Trasmissione linee guida sulla certificazione delle competenze nel I ciclo di istruzione"
-

- L- 6 giugno 2020, n. 41 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
- Linee Guida
- Patto di Corresponsabilità educativa

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe elaborano ed adottano il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento.

Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni.

Il documento definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione. Esso è parte integrante del PTOF.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

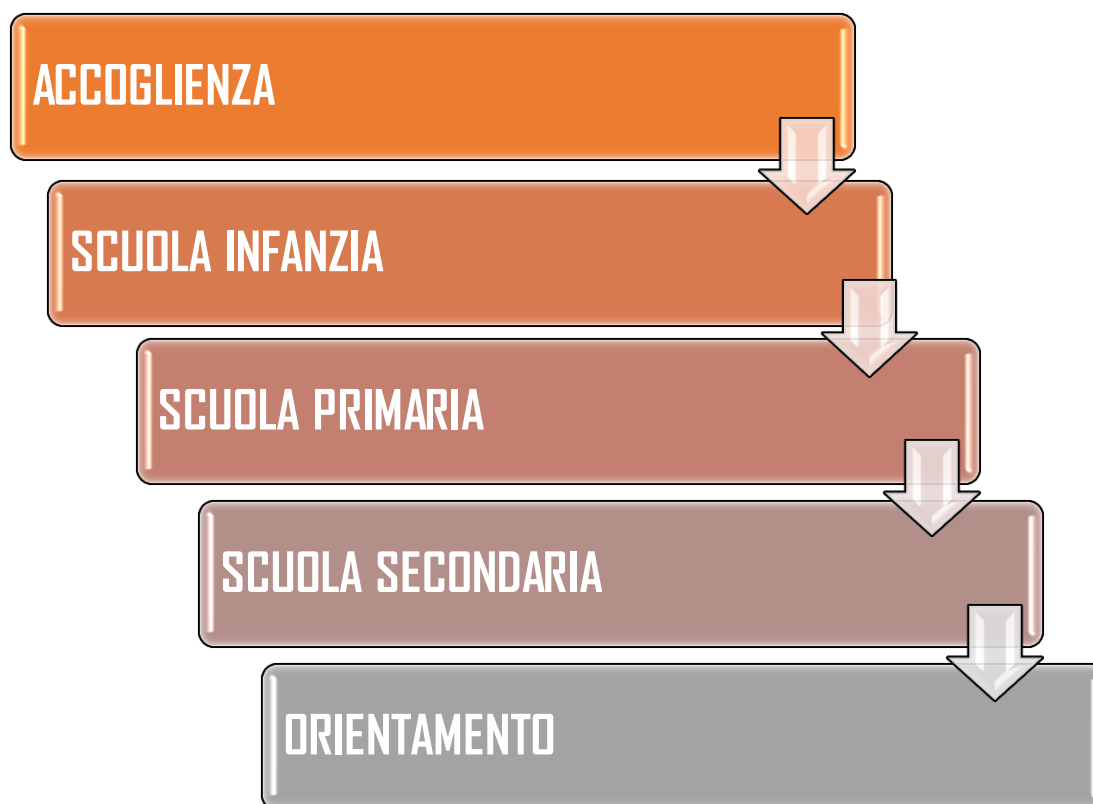
- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti.
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità.
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica.
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti.
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

La valutazione, quale parte integrante della programmazione, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Pertanto, serve non solo come controllo degli apprendimenti stessi, ma come verifica dell'intervento didattico per operare con flessibilità sul progetto educativo.

Essa, quindi, è il punto di partenza per la programmazione didattica di classe, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno, rispetto agli obiettivi da raggiungere e alle competenze da acquisire, e di individuare gli interventi compensativi e di potenziamento.

La valutazione delle competenze trasversali, la certificazione delle competenze in uscita dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) viene effettuata mediante una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi (livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello finale).

In considerazione di ciò, la valutazione degli alunni ha un valore **INFORMATIVO, VALUTATIVO, CERTIFICATIVO.**



SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è fondamentale orientata ad incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun bambino.

I colloqui informativi dei docenti ai genitori sono previsti in vari momenti dell'a.s.:

- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Sezione e assemblee generali
- Consiglio di Intersezione
- Ricevimento individuale a richiesta, concordando la data del colloquio.
- Incontro genitori per accoglienza (*settembre*)
- Incontri GLHO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare socio-psicopedagogica).
- Orientamento scolastico (solo dei bambini dell'ultimo anno)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Primaria.

A conclusione del triennio è prevista una "Scheda di certificazione delle competenze" che accompagna i bambini nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Il passaggio alla Scuola Primaria prevede colloqui informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria (Continuità verticale: ogni anno scolastico nel mese di settembre).

I colloqui informativi dei docenti ai genitori sono previsti in vari momenti dell'a.s.:

- Consigli di Interclasse
- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Classe e assemblee generali e/o tematiche
- Consegna della scheda di valutazione – Certificazione delle competenze
- Ricevimento individuale a richiesta, concordando la data del colloquio
- Incontri scuola-famiglia (Primo e secondo quadrimestre)
- Incontri GLHO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare socio-psicopedagogica)
- Comunicazioni sul diario scolastico
- Registro elettronico, ove visionare valutazioni, assenze, annotazioni
- Orientamento scolastico (solo classi quinte)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado (Uffici di segreteria).

Altre modalità informative all'interno dell'Istituto:

MOMENTI DI CONDIVISIONE	QUANDO
<ul style="list-style-type: none"> • Incontro tra docenti Infanzia/Primaria 	Settembre
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei documenti in uscita dalla Scuola dell'Infanzia 	Settembre
<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio di informazioni tra referenti BES ed Inclusione, relativi ai percorsi individualizzati e personalizzati (incontri GLI) 	Durante l'anno
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di programmazione 	Durante l'anno secondo "Piano delle attività"
<ul style="list-style-type: none"> • Scrutini intermedi e finali 	Febbraio - Giugno

Il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado prevede momenti informativi tra i docenti (Continuità verticale, ogni anno scolastico nel mese di settembre).

I colloqui informativi dei docenti ai genitori sono previsti in vari momenti dell'a.s.:

- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Classe
- Colloqui individuali docente-genitore, in orario mattutino concordando la data del colloquio
- Consigli di Classe
- Consegna schede di valutazione
- Incontri scuola-famiglia (Primo e secondo quadrimestre)
- Eventuali ulteriori incontri individuali con gli insegnanti, concordando la data del colloquio.
- Incontri GLHO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare socio-psicopedagogica)
- Comunicazioni sul diario scolastico
- Consiglio orientativo (solo classi terze)
- Orientamento scolastico (solo classi terze)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado
- Registro elettronico, ove visionare valutazioni, assenze, annotazioni.

Altre modalità informative all'interno dell'Istituto:

MOMENTI DI CONDIVISIONE	QUANDO
• Colloquio informativo tra docenti Primaria/Secondaria	Settembre
• Analisi dei documenti in uscita dalla Scuola Primaria	Settembre
• Passaggio di informazioni tra referenti BES ed Inclusione, relativi ai percorsi individualizzati e personalizzati (incontri GLI)	Durante l'anno
• Consigli di classe	Durante l'anno secondo "Piano delle attività"
• Scrutini intermedi e finali	Febbraio - Giugno

La centralità del ruolo della Scuola come soggetto promotore di Orientamento è definita in modo chiaro nelle Linee guida per l’Orientamento Permanente (nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014). In esse, proponendo l’Orientamento viene definito con un “insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate”.

Attività promosse dalla scuola ai fini dell’Orientamento scolastico:

- Distribuzione di dépliant illustrativi sulle offerte formative delle varie scuole
- “Open day-tavoli orientativi” con la presenza dei docenti degli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado per la presentazione dell’offerta formativa del territorio, dell’ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole
- Incontri con i docenti delle Scuole secondarie di secondo grado in giornate calendarizzate
- Visite agli Istituti delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
- Compilazione dei Consigli Orientativi da parte dei CdC e consegna alle famiglie
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alle Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (Uffici di segreteria)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alle Scuole Secondarie di secondo grado (Uffici di segreteria).

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

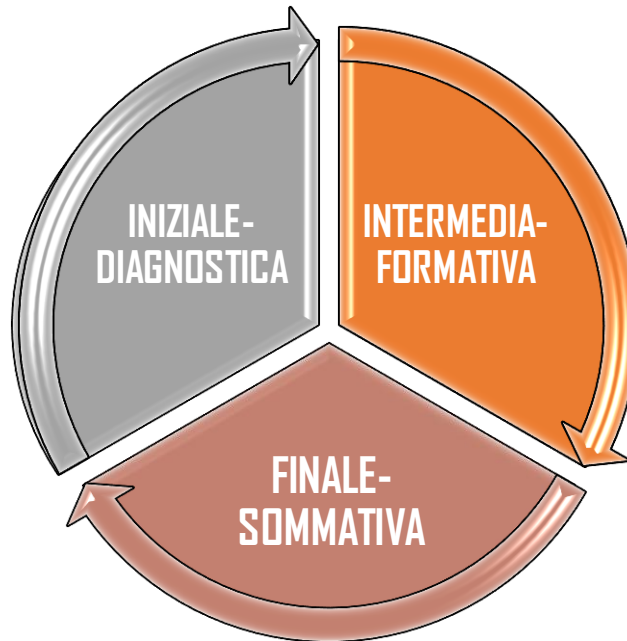
*L'intero processo valutativo del nostro Istituto si dispiega in due momenti, **verifica e valutazione**, che hanno come oggetto da un lato l'alunno e dall'altro l'intera istituzione scolastica. Il ricorso alla pluralità di strategie metodologico-didattiche garantisce l'ottimizzazione del processo di verifica e valutazione, dal momento che il monitoraggio delle azioni valutative intraprese, con relativa registrazione per il controllo continuo, funge da feedback per ricalibrare ed orientare la didattica verso una più diffusa equità negli esiti e verso il successo formativo di ciascun alunno.*

La **valutazione disciplinare**:

- ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è coerente con l'Offerta Formativa illustrata nel PTOF della nostra Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità allegate al presente protocollo.

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la Scuola Secondaria di primo grado fa riferimento anche allo Statuto delle Studentesse e degli studenti ed al Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il processo di VALUTAZIONE è costituito da tre momenti fondamentali:



VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in termini di abilità, conoscenze e competenze degli alunni.

VALUTAZIONE FORMATIVA: permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: la valutazione si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (quadrimestre). Questo genere di valutazione fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento sia a livello di singolo alunno, sia a livello dell'intero gruppo classe.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di stato, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle indicazioni nazionali per il curricolo:

- è espressa mediante l'attribuzione di voti **espressi in decimi, riportati anche in lettere** nel documento di valutazione ed è espressa dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe (i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; i docenti inseriti nell'organico del potenziamento forniscono ai docenti di classe preventivamente i risultati ottenuti dal monitoraggio in itinere e finale, riguardanti le attività e i processi attivati per il potenziamento delle competenze disciplinari);
- non è ovviamente solo una media aritmetica dei risultati ottenuti delle diverse prove scritte ed orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti **aspetti formativi**:

i progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

la partecipazione alle lezioni,

l'interesse per le diverse attività proposte,

l'impegno nel lavoro a scuola e a casa,

l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti;

- è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe;
- è accompagnata da un giudizio analitico descrittivo del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno (Vedi **ALLEGATO E** "Criteri e modalità' di valutazione del processo globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito").

La descrizione del processo formativo viene effettuata in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e quella delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. L'attività alternativa alla Religione cattolica riguarda attività didattiche, formative di studio in gruppo o individuale, che si svolgono con l'assistenza di docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola.

Il personale docente esterno, che svolge attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una **funzione di carattere formativo**, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Ogni Campo di Esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc...

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;

- al termine del percorso formativo triennale per compilare la “Scheda per la certificazione delle competenze”, secondo un’ottica di continuità con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

Relativamente a descrittori e livelli di competenza si fa riferimento all’**ALLEGATO A** del “**Protocollo di valutazione**”.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, la verifica e la valutazione:

- sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare;
- sono stabilite collegialmente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Primaria;
- hanno lo scopo di monitorare l’intero processo in relazione all’apprendimento, al comportamento, al rendimento degli alunni nonché all’efficacia dell’azione educativo - didattica;
- offrono altresì la possibilità di “orientare” la programmazione.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata:

- all’inizio dell’anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell’anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell’azione educativa e didattica;
- al termine dell’anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell’azione educativa;
- al termine del percorso formativo quinquennale per compilare la “Scheda per la certificazione delle competenze”, secondo un’ottica di continuità con la Scuola Secondaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Primaria.

Relativamente a descrittori, criteri di valutazione, attribuzione del voto, valutazione del comportamento, livelli di competenze disciplinari e di Cittadinanza, si fa riferimento agli **ALLEGATI B-D-F-G-H** del “**Protocollo di valutazione**”.

Nella Scuola Secondaria, come per la Scuola Primaria, la verifica e la valutazione:

- sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare;
- sono stabilite collegialmente nei Dipartimenti con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Secondaria;
- hanno lo scopo di monitorare l'intero processo in relazione all'apprendimento, al comportamento, al rendimento degli alunni nonché all'efficacia dell'azione educativo - didattica;
- offrono altresì la possibilità di "orientare" la programmazione.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi degli alunni;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell'azione educativa e didattica;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai alunni e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del percorso formativo triennale per compilare la "Scheda per la certificazione delle competenze", al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Secondaria di I grado.

Relativamente a descrittori, criteri di valutazione, attribuzione del voto, valutazione del comportamento, livelli di competenze disciplinari e di Cittadinanza, si fa riferimento agli **ALLEGATI C-D-F-G-H** del "Protocollo di valutazione".

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali consiste nella rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati/individualizzati rispondenti ai bisogni formativi. Le strategie di valutazione sono coerenti con le prassi inclusive, con osservazioni che definiscono una valutazione iniziale, in itinere e finale.

I comportamenti osservabili riguardano:

- *performance / prestazioni in ambito disciplinare*
- *investimento personale / soddisfazione / benessere*
- *lavoro in autonomia*
- *compiti e studio a casa*
- *partecipazione / relazioni a scuola*
- *relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.*

DSA, ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuata dal Consiglio di Classe al completo sulla base degli esiti registrati da ciascun docente nell'ambito degli interventi specifici e delle attività educative e didattiche definite nel **PDP** (*Piano Didattico Personalizzato*), tenendo conto delle specifiche difficoltà, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- *rinforzo delle competenze di riflessione*
- *uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive,...);*
- *valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;*
- *eventuali prove informatizzate;*
- *tempi più lunghi;*
- *valutazione dei progressi in itinere;*

valutazione di attività esperienziali e laboratoriali, mirate allo sviluppo dei processi di autovalutazione e di autocontrollo.

A tal fine verranno concordate:

- *verifiche orali specifiche;*
- *compensazione di compiti scritti con prove orali.*

Il Consiglio di classe redige e condivide, in sede di scrutinio, apposito documento di rendicontazione sul percorso scolastico dell'alunno e di verifica del PDP, comprensivo delle strategie progettuali utilizzate, degli esiti ottenuti e delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione adottati.

ALUNNI CON DISABILITA' (L. 104/1992).

La valutazione degli alunni con Disabilità è effettuata dal Consiglio di Classe al completo compreso l'insegnante di Sostegno contitolare per tutta la classe delle operazioni di programmazione, verifica e valutazione, sulla base degli esiti registrati da ciascun docente nell'ambito delle attività educative e didattiche programmate nel PEI. (art. 3 L.104).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita:

- al comportamento
- alle discipline
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992 e al piano educativo individualizzato.

Il Consiglio di classe redige e condivide, in sede di scrutinio apposito documento di rendicontazione sul percorso scolastico dell'alunno e di verifica del PEI, comprensivo delle strategie adottate, degli esiti ottenuti e dei criteri di valutazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il processo di valutazione mirerà a:

- evidenziare le mete, anche minime, già raggiunte
- valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé
- individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, gli schemi utilizzati, per migliorare la sua competenza e la sua identità
- leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando per progressi (dinamiche evolutive, sviluppo della personalità rispetto ai punti di partenza) e non per standard (livelli di competenza predefiniti)
- costruire un profilo dinamico e formativo.

La verifica e la valutazione verranno effettuate su un'attenta osservazione dell'alunno in situazioni spontanee e attività strutturate.

I criteri della valutazione saranno:

- *Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza.*
- *Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. Crescita globale della personalità dell'alunno.*
- *Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari.*
- *Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.*

Strumenti di verifica

- **Colloqui, conversazioni guidate in sezione** (formulazione di domande, risposta a domande precise, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo, espressione per comunicare i propri pensieri, sensazioni, emozioni...)
- **Produzione e uso del materiale grafico-pittorico** (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico)
- **Prove oggettive** (domande - stimolo, rielaborazioni verbali ed iconiche, narrazione di fiabe o eventi, ...)

- **Esercitazioni pratiche** (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare ...)
- **Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

I test di verifica iniziali, “**prove d’ingresso**”, servono per definire quali percorsi, quali strategie, quali Unità di Apprendimento, quali attività curriculari ed extracurriculari saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove competenze. Essi sono opportunamente preparati dagli insegnanti di classe e da tutti i docenti di una stessa disciplina delle **classi parallele**, sulla base della progettazione svolta nell’anno precedente. Nelle classi prime le prove d’ingresso sono finalizzate all’accertamento dei prerequisiti e sono predisposte tenendo conto delle prove finali svolte nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Durante il percorso didattico i docenti procedono ad un continuo “monitoraggio” dell’andamento del processo di apprendimento per verificare la validità dei percorsi formativi, in vista della definizione dei passi successivi dell’intervento didattico. Tale “**verifica in itinere**” comporta una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni, attraverso prove di verifiche strutturate e non strutturate.

Alla fine del primo quadrimestre e dell’anno scolastico i docenti effettuano la valutazione globale del processo didattico-educativo sulla base dei progressi dell’alunno nell’apprendimento e nel suo sviluppo personale e sociale.

Le modalità con cui si realizza la conoscenza della situazione intermedia e finale sono:

- *l’osservazione* dell’alunno;
- *l’accertamento* dei livelli di padronanza delle conoscenze, abilità, attraverso la somministrazione di **prove di verifica strutturate e non**, e delle competenze. La competenza è valutata in situazioni contestualizzate e specifiche, facendo ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Le prove sono somministrate in relazione ai seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno
- gradualità delle difficoltà proposte

- coerenza con gli obiettivi perseguiti
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Le prove sono valutate facendo riferimento alle griglie di valutazione elaborate in riferimento alle diverse tipologie di misurazioni, scritte, orali e pratiche, utilizzate in tutte le discipline del curriculum **(ALLEGATO E "Griglie di valutazione delle prove scritte e orali)**.

I criteri di misurazione e di valutazione delle prove oggettive di verifica, iniziale, intermedia e finale, sono concordati all'interno dei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione.

La verifica, in considerazione del fatto che la nostra azione è formativa e si deve puntare più sulla qualità che sulla quantità, avrà un duplice fine:

- definire i livelli di apprendimento degli alunni;
- controllare e rimodulare la progettazione didattica.

Le prove predisposte per gli alunni dei diversi ordini di scuola serviranno, quindi, da una parte a confrontare la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto nei diversi momenti dell'anno scolastico, dall'altra a controllare la validità degli obiettivi di apprendimento previsti e l'adeguatezza dei contenuti e delle metodologie utilizzate.

I docenti quindi:

- seguono **criteri di valutazione comuni** per le differenti discipline e per la valutazione del comportamento;
- condividono le informazioni nel Consiglio di classe, interclasse e intersezione con gli altri docenti;
- analizzano i risultati delle prove Invalsi collegialmente e prendono atto dei punti di forza e di debolezza degli allievi per interventi didattici specifici;
- utilizzano **prove oggettive di verifica**, comuni per classi parallele, **in ingresso, in itinere e quadrimestrali** e ne analizzano i risultati, appositamente registrati nel Report di monitoraggio, collegialmente secondo le date definite nel Piano delle attività;
- promuovono la realizzazione di **compiti di realtà disciplinari e pluridisciplinari**, a conclusione delle Unità di Apprendimento, per la rilevazione degli esiti in tutte le discipline e dei livelli di competenza di cittadinanza;
- si sono dotati di modelli comuni per la progettazione didattica;
- fanno incontri e focus di approfondimento sulle eventuali criticità rilevate, per discipline sia in orizzontale che in verticale per confrontarsi sui contenuti sviluppati, sulle metodologie applicate e sugli interventi messi in atto con alunni in difficoltà di apprendimento.

I docenti, oltre alle prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele, effettuano durante tutto l'anno scolastico varie tipologie di prove per la valutazione formativa e sommativa, la rilevazione delle competenze di cittadinanza:

- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc)
- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, ecc)
- prove scritte
- prove strutturate con valore di verifica orale
- prove orali *sotto forma di interrogazioni individuali, colloqui, conversazioni guidate in classe verifiche scritte periodiche oggettive (in ingresso, in itinere, finali)*
- prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)
- compiti di realtà disciplinari e pluridisciplinari/prove esperte o autentiche, *mirati a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e a sviluppare/valutare competenze esistenziali/trasversali, relativi cioè alle competenze disciplinari e alle competenze chiave di cittadinanza.*

I docenti promuovono prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza.

Altri strumenti

- *griglie opportunamente predisposte per registrare informazioni in base a specifici indicatori*
- *osservazioni dirette e sistematiche del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici (rilevazione delle dinamiche relazionali, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, del rispetto delle regole);*
- *lavori di gruppo;*
- *esposizioni orali (conversazioni, discussioni, relazioni, interventi, ecc.).*

FREQUENZA DELLE VERIFICHE

La frequenza con cui vengono effettuate le prove di verifica scritte sono stabilite negli incontri di programmazione/dipartimenti disciplinari dal consiglio di classe/interclasse e riportata nel piano di lavoro dei docenti.

Numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo:

3 prove (tra scritte, orali e pratiche per ciascun quadrimestre).

CASI DI INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE

Dove sia stata redatta una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP) sono previste prove differenziate/semplificate e/o con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Livello avanzato/livello intermedio	
<p style="text-align: center;"><u>Strategie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Proposte di attività creative e di approfondimento □ Valorizzare l'esperienza, le inclinazioni e le conoscenze degli alunni □ Favorire l'esplorazione e la scoperta □ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo □ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere □ Favorire lo spirito di collaborazione □ Soddisfare interessi o curiosità 	<p style="text-align: center;"><u>Interventi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Produzione di testi, componimenti originali, inserimento nel gruppo sportivo ○ Attività integrative inerenti alle varie discipline ○ Approfondimento degli argomenti di studio. ○ Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro ○ Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. ○ Attività per gruppi di livello ○ Analisi e consultazione di testi per sviluppare originalità e creatività ○ Trattazione di argomenti che spingono gli alunni ad approfondire con iniziative autonome ○ Visite guidate ○ Utilizzo di audiovisivi ○ Uso della biblioteca
Livello base / Livello iniziale	
<p style="text-align: center;"><u>Strategie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Migliorare (favorire) la partecipazione □ Migliorare l'impegno, la motivazione e l'interesse alla vita scolastica □ Favorire un razionale metodo di studio □ Accrescere la motivazione al senso di responsabilità □ Aumentare i tempi di attenzione □ Migliorare il grado di autonomia 	<p style="text-align: center;"><u>Interventi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro più ordinato ed organizzato ○ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe ○ Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche ○ Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione ○ Attività didattiche in forma di laboratorio ○ Attività per gruppi di livello ○ Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia ○ Attività personalizzate ○ Esercitazioni guidate ○ Stimoli all'autocorrezione ○ Recupero extracurricolare delle attività di base

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'O.F. forniscono ai consigli di classe informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato utilizzando l'apposita griglia di osservazione e valutazione allegata al presente protocollo di valutazione.

La valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

- **INTERESSE**
- **PARTECIPAZIONE**
- **IMPEGNO**
- **LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTO.**

La griglia di valutazione si trova nell'**ALLEGATO G** "Valutazione degli alunni coinvolti in percorsi di recupero/consolidamento/ampliamento/potenziamento dell'O.F. e in attività alternative alla Religione cattolica".

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO: IL GIUDIZIO VALUTATIVO

Il giudizio valutativo formulato dal Consiglio di classe/team, riportato nel Documento di valutazione, tiene conto dei processi di individualizzazione e personalizzazione della progettazione didattica, della partecipazione a iniziative di recupero e potenziamento programmate, curricolari ed extracurricolari, degli aspetti formativi di cui si è detto in precedenza. Esso è formulato sulla base dei seguenti indicatori:

Scuola Primaria	Classi prime e seconde Scuola Secondaria I grado	Classi terze Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none"> ▪ situazione di partenza ▪ Conoscenze/abilità/competenze ▪ impegno ▪ interesse ▪ autonomia ▪ metodo di studio ▪ percorso di apprendimento ▪ livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze/abilità/competenze ▪ interesse ▪ autonomia/organizzazione e metodo di lavoro ▪ applicazione e capacità di rielaborazione ▪ esposizione e abilità linguistiche trasversali alle discipline ▪ livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ situazione di partenza ▪ autonomia/organizzazione e metodo di lavoro ▪ interesse ▪ applicazione e capacità di rielaborazione ▪ conoscenze/abilità/competenze ▪ percorso formativo nel triennio ▪ livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto

RIFERIMENTI NORMATIVI E FINALITÀ'

*La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017). Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nell'**ALLEGATO H**.*

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento ha una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'articolo 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico **Comportamento scorretto e non adeguato**, riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti il nostro Istituto nel Regolamento Disciplinare degli alunni prevede appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti e, infine, ad ottenere la riparazione del danno. La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività; i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è deliberata dal Consiglio di classe/team in relazione ai seguenti indicatori.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI DI COMPETENZA	INDICATORI DI VALUTAZIONE
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> <i>-Interesse, partecipazione e gestione degli impegni</i> <i>-Comportamento, conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti</i>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> -Senso di responsabilità -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del proprio lavoro. -Consapevolezza e autonomia nei contesti educativi e didattici 	<ul style="list-style-type: none"> <i>-Socializzazione e disponibilità alla collaborazione.</i> <i>-Utilizzo dei materiali, attrezzature e sussidi, propri e altrui.</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto di se stessi e degli altri -Conoscenza di sé (limiti, capacità...) -Uso di strumenti informativi -Gestione dei compiti scolastici e di studio -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> <i>-Frequenza</i> <i>-Sanzioni disciplinari</i>

Per la griglia di valutazione del comportamento si fa riferimento a quanto riportato nell'**ALLEGATO H** "Valutazione del comportamento" del "Protocollo di valutazione".

Ai fini della promozione e della valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, della prevenzione di atteggiamenti negativi e del coinvolgimento delle famiglie, la scuola:

- predispone percorsi di apprendimento, in collaborazione con le famiglie, volti a promuovere e valorizzare:
 - inclusione, integrazione e responsabilità sociale
 - superamento del disagio e recupero di comportamenti devianti
- predispone il Patto Educativo di Corresponsabilità
- incentiva gli incontri scuola/famiglia attraverso comunicazioni continue in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti
- favorisce la conoscenza del Regolamento d'Istituto
- incentiva i rapporti scuola ed istituzioni/associazioni locali che operano in campo di formazione alla cultura della legalità
- stimola la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente
- valorizza il percorso scolastico compiuto per l'Esame di Stato del I ciclo di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie. I docenti della classe in sede di scrutinio, **con decisione assunta all'unanimità**, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**.

Sono da ritenersi **casi eccezionali** quelli in cui si verificano tutte le seguenti condizioni che verranno segnalate, oltre che alle famiglie, al D.S. e al consiglio di interclasse:

- votazione insufficiente in tutte le discipline e nello specifico, ove si rilevino forti carenze nelle conoscenze ed abilità di base: linguaggio/letto-scrittura/abilità di calcolo e pensiero logico;
- il numero delle assenze è tale da compromettere la possibilità di valutazione dei processi (un quarto del monte ore annuale);
- non si registrano miglioramenti rispetto al primo quadrimestre nei processi di maturazione globale e relativamente alla partecipazione attiva e produttiva alle attività didattiche anche di recupero, ampliamento o extracurricolari.

La valutazione finale degli apprendimenti è registrata sul documento di valutazione (SCHEDA) attraverso l'attribuzione di voti in decimi, con riferimento al raggiungimento delle relative COMPETENZE DISCIPLINARI così come definite nella RUBRICA delle Competenze disciplinari **(ALLEGATO B)**. Essa è accompagnata da un giudizio analitico che descrive il processo e il livello globale di sviluppo raggiunto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo gli studenti:

- *che abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa*
- *ai quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998*
- *che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI (per la classe terza).*

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a effettuare tempestivamente ed opportunamente una segnalazione alle famiglie. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti
 - dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il **processo di miglioramento** disciplinare, dunque, sarà considerato positivo a seguito di documentazione relativa a:

- progressione di esiti ottenuti nelle verifiche disciplinari parziali;
- partecipazione documentata con esiti positivi ad attività di recupero disciplinare;
- partecipazione documentata con esiti positivi a progetti extracurricolari inerenti la disciplina o suoi aspetti rilevanti.

La valutazione finale degli apprendimenti è registrata sul documento di valutazione (SCHEMA) attraverso l'attribuzione di voti in decimi, con riferimento al raggiungimento delle relative COMPETENZE DISCIPLINARI così come definite nella RUBRICA delle competenze disciplinari **(ALLEGATO C)**. Essa è accompagnata da un giudizio analitico che descrive il processo e il livello globale di sviluppo raggiunto.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fino ad un numero **generalmente quattro** di esse, può delibera l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il verbale del Consiglio di classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con insufficienze oggettivamente riportate ed indicare le motivazioni dei debiti disciplinari.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E ALL'ESAME DI STATO

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali,
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza,
- come decisione assumibile quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi,

il Consiglio di classe **può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo** degli studenti che abbiano riportato **più di quattro insufficienze gravi** non recuperate entro la fine dell'anno scolastico. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il giudizio di non ammissione sarà verbalizzato dal Consiglio di Classe e comunicato per iscritto alla famiglia.

GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

Esempi di giudizi per il verbale dello scrutinio finale (da personalizzare a seconda dei casi).

L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline;
- mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;
- ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;
- utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace).

(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglia).

L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:
-non possiede le abilità di base; non conosce le procedure più semplici;
-ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace.

(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglia).

ESAMI DI IDONEITA'

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla **seconda, terza, quarta e quinta classe di Scuola Primaria** coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre, dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla **prima, seconda e terza classe** di Scuola Secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre, dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata di norma entro il 30 aprile dai genitori delle alunne e degli alunni (o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) al dirigente.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di Scuola Primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola Secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017).

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo quanto previsto dalla norma (artt. 6-7 dl n.62/2017), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione scaturisce dalla media aritmetica della media dei voti delle discipline, espressa in decimi ed arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

La formulazione del voto di ammissione non è l'espressione di una media matematica, ma è legata a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto. Pertanto, oltre a considerare i risultati ottenuti nelle singole discipline, deve perciò tener conto anche dei seguenti elementi:

- partecipazione alle attività didattiche;
- applicazione, in classe e a casa;
- acquisizione di un metodo di lavoro;
- interesse per le discipline di studio;
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- risultati ottenuti rispetto alle effettive potenzialità dell'alunno;
- competenze chiave e abilità trasversali.

Il Consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10.

VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO COMPIUTO PER L'ESAME DEL I CICLO

E' prevista la possibilità che il Consiglio di Classe, per determinare il voto di ammissione all'esame, possa disporre di un **bonus (punteggio aggiuntivo da un minimo di 0,2 ad un massimo di 0,5 punti)** che tenga conto del curriculum triennale dell'alunno.

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, determinerà il voto di ammissione, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

CRITERI

- Partecipazione ad attività/progetti opzionali o laboratoriali o extrascolastici
- Partecipazione a concorsi
- Premi ricevuti
- Comportamento

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE ALL'ESAME DI STATO

Il voto finale viene determinato dalla **media matematica** tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. La media delle prove d'esame può essere espressa con un voto unico eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. Per il voto finale, qualora si ottenga una frazione decimale pari o superiore a 0,5, si effettuerà l'arrotondamento all'unità superiore. Il voto finale conseguito non può essere inferiore a 6/10.

La griglia di valutazione del processo evolutivo triennale, i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare, criteri di attribuzione del voto finale d'esame e dell'attribuzione della lode sono disponibili nell'**ALLEGATO L** "Criteri di valutazione Esami di Stato" del "**Protocollo di valutazione**".

Per i candidati privatisti l'attribuzione del voto finale dell'Esame di Stato è dato dalla media dei voti delle prove scritte e orali.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato solo degli studenti che abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

DEROGHE AI LIMITI DI ASSENZA

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a $\frac{1}{4}$ di assenze consentite:

- 1- Gravi e/o frequenti motivi di salute debitamente certificati dal medico curante;**
- 2- Gravi e/o particolari situazioni ambientali, familiari e sociali debitamente certificate;**
- 3- Terapie e cure programmate.**

Tali deroghe sono consentite a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. In caso di situazioni eccezionali rimane facoltà di ciascun consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità e debitamente motivata derogare dai suddetti criteri.

L'assenza di elementi di giudizio, a causa delle assenze superiori al massimo stabilito comprensivo di deroghe, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Per gli alunni con DVA si attua la deroga al limite del monte ore annuale per mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio-ambientale.

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria vengono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni in base al percorso formativo frequentato. La "certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le **Competenze chiave di cittadinanza del 2006**".

FINALITA' DELLA CERTIFICAZIONE

L'art.9 comma 3 del Decreto legislativo n.62/2017 stabilisce che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) *riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;*
- b) *ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;*
- c) *definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;*
- d) *valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;*
- e) *coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;*
- f) *indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (per la Scuola Secondaria).*

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Secondaria I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Essa ha una grande valenza formativa perché accompagna il percorso di formazione ed istruzione dell'alunno nel passaggio al successivo ordine di scuola, ma anche orientativa in quanto guida l'alunno nel suo percorso scolastico verso la scuola del secondo ciclo di istruzione, contribuendo alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e qualità personali. (cfr. Linee guida di cui alla CM n. 43/2009, e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, di cui alla nota 19/2/2014, prot. 4232).

Anche le Linee guida per la certificazione delle competenze richiamano i due principi sopra enunciati:

- *la prospettiva orientativa*, da cui deriva la scelta di certificare le competenze, nell’ottica della valutazione autentica basata sul criterio dell’attendibilità, ovvero su prestazioni reali ed adeguate che possano orientare l’alunno nel suo percorso scolastico e soprattutto contribuire alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e qualità personali. La prospettiva orientativa considera implicitamente ed esplicitamente l’apprendimento disciplinare, l’apprendimento formale, informale, non formale;
- *la prospettiva di continuità*, da cui consegue la scelta di mantenere l’impianto strutturale della certificazione all’interno del primo ciclo, in vista di una opportuna connessione anche con le prescrizioni in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, come previsto dal DM n. 139/2007.

GLI STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE

La competenza si può accertare facendo ricorso a **compiti di realtà** (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive (“Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione” allegate alla nota Miur n.312 del 9/01/2018).

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad **osservazioni sistematiche** che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l’alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell’insegnante e dei compagni).

Attraverso una griglia strutturata, vengono effettuate le osservazioni sistematiche che si riferiscono ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- *relazione*: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- *partecipazione*: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- *responsabilità*: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- *flessibilità, resilienza e creatività*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all’occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- *consapevolezza*: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Attraverso l’autovalutazione delle prestazioni e dei processi produttivi effettuata dagli alunni consente di acquisire ulteriori informazioni ai fini della verifica delle competenze (**autobiografie cognitive**).

Il modello nazionale di Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione è allegato al Decreto ministeriale 03.10.2017, n. 742

Il documento di Certificazione delle competenze, redatto al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, secondo la normativa vigente, utilizza una scala di 4 valori con enunciati descrittivi dei diversi livelli di competenza (sostitutivi dei voti in decimi) e, per la Scuola Secondaria, viene rilasciato soltanto ai candidati che superano l'Esame di Stato.

La Certificazione delle Competenze chiave degli alunni con disabilità, a termine della Scuola Secondaria di I Grado, è strutturata sulla base degli obiettivi cognitivi, disciplinari e trasversali previsti nel PEI desunti dal Profilo di Funzionamento che rappresenta la sintesi conoscitiva, risultante dal coordinamento dei dati osservati da tutte le figure competenti coinvolte (operatori sanitari, docenti curricolari, insegnanti specializzati, familiari dell'alunno). Esso descrive in modo analitico i possibili livelli di risposta dell'alunno ed è l'analisi del suo sviluppo potenziale a breve e medio termine. Nei casi di deficit non cognitivi, ma solo sensoriali, ove nel PEI sia stata interamente adottata la programmazione didattica/disciplinare della Classe, la Certificazione è prodotta con il modello unico per tutti gli alunni.

Agli alunni con disabilità che, al termine del I ciclo d'Istruzione, non conseguono il titolo di studio previsto, viene rilasciato un certificato di credito formativo.

La scuola ha inteso predisporre anche al termine del percorso formativo triennale della Scuola dell'Infanzia una "Scheda di certificazione delle competenze", secondo un'ottica di continuità e orientamento con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

I documenti per la certificazione delle competenze sono disponibili nell' **ALLEGATO I** del "Protocollo di valutazione").

Ai fini di una valutazione coerente tra il documento di valutazione finale e quello di certificazione delle competenze, la scuola ha predisposto una "Scheda di osservazione per la valutazione del livello globale degli apprendimenti raggiunto" secondo un'ottica di continuità e unitarietà del curriculum verticale, con la corrispondenza tra voti numerici, indicatori di livello degli apprendimenti e competenze chiave europee e di cittadinanza (**ALLEGATO F** del "Protocollo di valutazione").

SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. 62/2017.

Le rilevazioni riguardano italiano e matematica nelle classi seconde e italiano, matematica ed inglese nelle classi quinta di Scuola Primaria. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue (livello A1).

Tutte le prove vengono somministrate in formato cartaceo. I dati emersi vengono inviati all'INVALSI che provvede all'elaborazione dei dati e alla successiva restituzione alle scuole.

La correzione delle prove per la Scuola Primaria viene effettuata direttamente dai docenti.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni, come disposto nell'art. 7 del D.lgs. 62/2017, sono effettuate nella classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue (prova *bilivello* riferita al **livello A1** e al **livello A2** del QCER).

Le prove si svolgono entro il **mese di aprile e sono somministrate computer based**. La correzione delle prove Invalsi è totalmente centralizzata, automatica e contestuale alla chiusura della prova.

La partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, **è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.**

Gli esiti delle prove INVALSI confluiscono nella **certificazione delle competenze** in livelli descrittivi, a cura dell'INVALSI stesso, distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli), **comprensione della lettura della lingua inglese** (4 livelli) e dell'**ascolto** (4 livelli) (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017).

Ai sensi dell'art. 4, c. 2 e c. 3 del D.M. 742/2017, l'INVALSI predispone e redige una sezione della certificazione delle competenze. Tale sezione è disponibile per le scuole entro la fine dell'anno scolastico, comunque prima dello scrutinio finale.

PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DISABILITA' E CON DSA

Di norma gli allievi con disabilità svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

Per la prova di Italiano e Matematica, se previsto dal PEI, possono essere adottate:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova);
- ingrandimento;
- dizionario;
- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
- lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova;
- Braille;
- adattamento prova per alunni sordi (formato word).

– misure **dispensative**:

- dall'intera prova.

Di norma gli allievi con DSA svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

Se previsto dal PDP, possono essere adottate:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova);
 - dizionario;
 - calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
 - lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova;
- misure **dispensative**:
- dall'intera prova.

Per la prova di Inglese, possono essere adottate **se previsto dal PEI**:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di *reading* e un terzo ascolto per la prova di *listening*).

– misure **dispensative**:

- dall'intera prova,
- da una delle due parti (*reading* o *listening*);

se previsto dal PDP:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di *reading* e un terzo ascolto per la prova di *listening*);

– misure **dispensative**:

- dall'intera prova,
- da una delle due parti (*reading* o *listening*).

ALLEGATO A

Valutazione "Campi di esperienza" Scuola dell'Infanzia

ALLEGATO B

Valutazione disciplinare Scuola Primaria

Rubrica delle competenze disciplinari in uscita Scuola Primaria

ALLEGATO C

Valutazione disciplinare Scuola Secondaria di I grado

Rubrica delle competenze disciplinari in uscita Scuola Secondaria I grado

ALLEGATO D

Tabella di comparazione standard apprendimento Scuola Primaria/Scuola Secondaria I grado

ALLEGATO E

Griglie di valutazione delle prove scritte e orali

ALLEGATO F

Criteri di valutazione Esami di Stato

ALLEGATO G

Valutazione degli alunni coinvolti in percorsi di recupero/ampliamento/potenziamento dell'O.F. e in attività alternative alla Religione cattolica

ALLEGATO H

Valutazione del comportamento

ALLEGATO I

Valutazione finale – certificazione delle competenze

ALLEGATO L

Criteri di valutazione Esami di Stato

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO A

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

ALLEGATO A

Valutazione Campi d'esperienza

Scuola Infanzia

Valutazione formativa delle competenze

Per le competenze si utilizza una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi

*Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun campo di esperienza:

Avanzato - Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità.

Intermedio - Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base - Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali.

Iniziale - Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

IL SE' E L'ALTRO

(Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ha consapevolezza della propria identità .				
Ha superato la dipendenza affettiva ed ha maturato un sereno distacco emotivo dalla famiglia.				
Conosce e rispetta le prime regole di vita sociale.				
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni.				
Sa cogliere il senso di appartenenza alla famiglia e alla sezione.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ha consapevolezza della propria identità in rapporti agli altri e a sé				
Ha sviluppato una positiva immagine di sé.				
Riconosce, esprime ed elabora contenuti emotivi.				
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni.				
Sa esprimersi nel rispetto degli altri.				
Conosce, riconosce ed accetta la diversità.				
Ha interiorizzato, accetta ed esprime corretti comportamenti sociali.				

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Rispetta le regole del gruppo classe				
Si muove con disinvoltura nei diversi ambienti di vita.				
Comunica emozioni attraverso linguaggi diversi.				
Sa stabilire positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti.				
Partecipa e collabora alle attività di gruppo.				
Ha acquisito un atteggiamento corretto verso differenze culturali				
Sa riconoscersi come appartenente a una famiglia, a un gruppo				

IL CORPO IN MOVIMENTO

(Identità, autonomia, salute)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Conosce lo schema corporeo.				
Sa rappresentare verbalmente e graficamente il proprio corpo.				
Sa coordinare il movimento delle varie parti del corpo.				
Percepisce la propria identità sessuale.				
Si orienta nello spazio scuola.				
E' autonomo nelle più semplici operazioni di vita quotidiana.				
Ha assunto positive abitudini igieniche e alimentari.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Conosce e rappresenta in tutte le sue parti lo schema corporeo.				
Percepisce, denomina e rappresenta il proprio corpo.				
Coordina i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri				
Si muove nello spazio secondo indicazioni				
Ha interiorizzato corrette regole alimentari.				
Individua correttamente i centri sensoriali del proprio corpo.				

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Riconosce e rappresenta in modo completo lo schema corporeo				
Rappresenta il corpo nei diversi schemi posturali.				
Sa esprimere sentimenti ed emozioni attraverso la gestualità e la dinamicità del corpo				
Controlla e coordina i movimenti e sa orientarsi autonomamente negli spazi				
Sa orientarsi nello spazio grafico				
Colloca se stesso in base a parametri spaziali.				
Sa gestire con responsabilità e ordine i propri oggetti e materiali				

IMMAGINI, SUONI, COLORI

(Gestualità, arte, musica, multimedialità)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Partecipa con piacere alle attività didattiche.				
Comunica con la voce e il corpo.				
Partecipa a piccole esibizioni.				
Manipola e dà forma ai materiali.				
Sperimenta tecniche espressive diverse.				
Disegna e dà significato ai segni e alle forme prodotte.				
Sperimenta le possibilità espressive del colore.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sa esprimere esperienze e vissuti attraverso attività manipolative e grafico-pittoriche.				
Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico e teatrale.				
Riconosce le diverse espressioni delle immagini e delle forme ed i colori.				
Individua corrispondenze fra colori ed emozioni.				
Riesce a riprodurre graficamente elementi, oggetti e simboli, usando i colori appropriati				

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sa interpretare e mimare i personaggi di un racconto				
Esplora le possibilità espressive del proprio corpo.				
Usa varie tecniche espressive e materiali diversi per produrre elaborati				
Percepisce accostamenti e mescolanze di colori.				
Utilizza correttamente lo spazio grafico.				
Usa il mezzo espressivo per rappresentare la realta' e la fantasia				
Sa descrivere graficamente una storia narrata				

I DISCORSI E LE PAROLE

(Comunicazione, lingua e cultura)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ascolta e comprende semplici messaggi.				
Dialoga con adulti e compagni.				
Usa il linguaggio per comunicare ed esprimere bisogni.				
Verbalizza semplici esperienze.				
Ascolta, comprende racconti, fiabe, narrazioni.				
Memorizza e ripete brevi poesie e filastrocche.				
Intuisce che esistono lingue diverse da quella materna.				
Sfoglia un libro con curiosità e sa leggere le immagini.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Utilizza il linguaggio per comunicare emozioni.				
Comunica i propri bisogni e verbalizza le esperienze.				
Ascolta, comprende ed espone oralmente narrazioni di fiabe e di racconti				
Rievoca e narra esperienze personali.				
Rappresenta simbolicamente le parole.				
Memorizza ed espone oralmente canti, poesie e filastrocche.				
Dimostra curiosità verso una lingua diversa dalla sua				
Sfoglia un libro e comprende storie con immagini.				

Anni cinque

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Comprende e decodifica messaggi				
Usa il linguaggio verbale in modo chiaro e corretto per interagire e comunicare				
Ascolta, comprende e descrive storie, racconti e narrazioni				
Comunica i propri bisogni, verbalizza ed esprime sentimenti ed emozioni.				
Esprime le proprie opinioni, interviene attivamente e adeguatamente nelle conversazioni.				
Sa raccontare esperienze vissute rispettando nessi logici				
Inventa storie.				
Discrimina segni grafici e sistemi simbolici a fini comunicativi.				
Sa esprimere semplici parole e frasi di uso quotidiano in lingua straniera				

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Esplora, manipola con l'impiego di tutti i sensi.				
Conosce i colori primari.				
Conosce le dimensioni (grande - piccolo).				
Valuta la quantità (tanto - poco).				
Scopre i mutamenti della natura.				
Porta a termine i propri elaborati.				
Ha interiorizzato e i concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, dentro-fuori).				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Discrimina e riconosce i principali concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, dietro- davanti)				
Comprende ed esegue indicazioni operative.				
Sa individuare le caratteristiche percettive di un materiale (colore, forma, dimensione).				
Sa mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze.				
Individua criteri di classificazione.				
Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare quantità diverse.				
Ha acquisito le dimensioni temporali (prima- dopo).				
Riordina immagini in sequenza.				
Stabilisce relazioni temporali tra gli eventi.				

Anni cinque

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Colloca persone, fatti ed eventi nello spazio a breve termine				
Sa operare con le quantità, realizzando semplici insiemi				
Sa individuare le caratteristiche percettive di un materiale (colore, forma, dimensione).				
Sa mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze,				
Individua criteri di classificazione.				
Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare quantità diverse.				
Ha acquisito i principali concetti topologici (sopra-sotto, dietro-davanti, fuori-dentro, vicino-lontano)				
Ha acquisito le dimensioni temporali (prima- dopo).				
Riordina immagini in sequenza.				
Ha sviluppato comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente, elaborando regole fondamentali di rispetto e di salvaguardia				

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Rossano



ALLEGATO B

PARTE A

Valutazione Disciplinare

Scuola Primaria

FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, LIVELLI DI COMPETENZA

TUTTE LE DISCIPLINE

Scuola Primaria

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO COMPETENZA	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Tipologia della situazione (nota o non nota)	Risorse	Continuità
	GIUDIZIO DESCRITTIVO			
Livello In fase di prima acquisizione	<ul style="list-style-type: none">L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.			
	GIUDIZIO DESCRITTIVO			
Livello Base	<ul style="list-style-type: none">L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità			
	GIUDIZIO DESCRITTIVO			
Livello Intermedio	<ul style="list-style-type: none">L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.			
	GIUDIZIO DESCRITTIVO			
Livello Avanzato	<ul style="list-style-type: none">L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.			

PARTE B

Rubrica delle Valutazioni disciplinari

Scuola Primaria

VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO

LIVELLI

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Ascolto e parlato</i>	<p>Ascoltare, comprendere testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite
<i>Letture</i>	<p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p>	note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e	utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con	risorse fornite appositamente.
<i>Scrittura</i>	<p>Copiare e scrivere sotto dettatura</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p>		non del tutto autonomo.		

<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole</p>				
<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p>	<p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori</p>				

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Numeri</i>	Leggere, scrivere, confrontare i numeri.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.				
	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.				
<i>Spazio e figure</i>					
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	Osservare, classificare e cogliere analogie e differenze di un fenomeno:				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA

VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Uso delle fonti</i>	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
<i>Organizzazioni e delle Informazioni</i>	Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate				
<i>Strumenti concettuali</i>	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.				
<i>Produzione scritta e orale</i>	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Costituzione</i>	<p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea e riconoscere la propria appartenenza nazionale.</p> <p>Analizzare i principi fondamentali della Costituzione: riflettere sui diritti e doveri.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<i>Sviluppo Sostenibile</i>	<p>Conoscere le norme per vivere in un ambiente sostenibile e promuoverne azioni di tutela e di prevenzione, anche nel rispetto del patrimonio culturale.</p>				
<i>Cittadinanza Digitale</i>	<p>Individuare ed utilizzare mezzi e forme di comunicazione digitale in un determinato contesto ed in modo autonomo.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psico-fisico con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Orientamento</i>	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).				
<i>Linguaggio della geografia</i>	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
<i>Paesaggio</i>	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.				
<i>Regione e sistema territoriale</i>	Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.				
<i>Osservare e Sperimentare sul Campo</i>	Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	<p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE LINGUA INGLESE

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Ascolto</i> <i>(Comprensione orale)</i>	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
<i>Parlato</i> <i>(Produzione ed interazione orale)</i>	Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.				
<i>Lettura</i> <i>(Comprensione scritta)</i>	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari				
<i>Scrittura</i> <i>(Produzione scritta)</i>	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.				
<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> <i>(solo classi 4[^] e 5[^])</i>	Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE FISICA

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Coordinarsi all'interno di uno spazio:	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa- espressiva</i>	Organizzare condotte motorie complesse e coordinare schemi di movimento:				
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	Conoscere, utilizzare e rispettare le regole nelle varie forme di gioco:				
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	Adottare comportamenti per la promozione del benessere e rispettare criteri di sicurezza in modo:				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE E IMMAGINE

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Esprimersi e comunicare</i>	Elaborare e trasformare in modo personale utilizzando tecniche diverse:	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
<i>Osservare e leggere le immagini</i>	Osservare e descrivere un'immagine, riconoscendone gli elementi costituenti:				
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	Individuare in un'opera d'arte i suoi elementi costitutivi e apprezzarne gli esempi presenti nel territorio:				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE TECNOLOGIA

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Vedere e osservare</i>	Riconoscere/osservare elementi e fenomeni:	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
<i>Prevedere e immaginare</i>	Realizzare modelli/rappresentazioni grafiche e usare gli strumenti specifici:				
<i>Intervenire e trasformare</i>	Conoscere/comprender e utilizzare oggetti, strumenti e linguaggio tecnico:				

VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Fruizione</i>	Ascoltare e discriminare diversi fenomeni sonori:	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
<i>Produzione</i>	Esprimere vocalmente e riprodurre ritmi:				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE RELIGIONE CATTOLICA

		LIVELLI			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Fase di Prima Acquisizione
<i>Dio e l'uomo</i>	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.				
<i>Il linguaggio religioso</i>	Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.				
<i>I valori etici e religiosi</i>	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita				

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Rossano



ALLEGATO C

PARTE A

Valutazione Disciplinare

Scuola Secondaria di I grado

CRITERI DI VALUTAZIONE, VOTI, DESCRITTORI, LIVELLI DI COMPETENZA

TUTTE LE DISCIPLINE

Per le competenze si utilizza una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi (sostitutivi dei voti in decimi)

Scuola Secondaria di I grado

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO COMPETENZA E VOTO	INDICATORI					
	<i>Conoscenze, abilità e competenze</i>	<i>Autonomia: organizzazione e metodo di lavoro</i>	<i>Impegno e partecipazione</i>	<i>Applicazione</i>	<i>Capacità di rielaborazione</i>	<i>Esposizione e abilità linguistiche trasversali alle discipline</i>
	DESCRITTORI					
Livello avanzato <i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i> 10	Obiettivi raggiunti in modo completo ed approfondito: piena assimilazione dei contenuti; eccellenti capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione, contrassegnate anche da originalità e creatività	Metodo di lavoro pienamente autonomo ed efficace	Impegno proficuo ed assiduo; partecipazione costruttiva e personale	Applicazione autonoma di concetti, regole e procedure	Capacità di rielaborazione personale critica, di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni documentate	Esposizione scritta e orale chiara, fluida e ben articolata con lessico ricco ed appropriato.
Livello avanzato <i>Competenze consolidate e sicure</i> 9	Obiettivi raggiunti in modo completo: piena assimilazione dei contenuti, ottima capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione.	Metodo di lavoro autonomo ed efficace.	Impegno costante e partecipazione costruttiva	Applicazione idonea di concetti, regole e procedure	Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	Esposizione scritta e orale chiara, fluida e articolata con lessico appropriato
Livello intermedio <i>Competenze complete, abbastanza sicure</i>	Obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente: piena assimilazione dei contenuti, buone capacità	Metodo di lavoro autonomo.	Impegno e partecipazione regolari.	Applicazione idonea di concetti, regole e procedure.	Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con qualche apporto	Esposizione scritta e orale chiara con lessico corretto.

8	di comprensione, rielaborazione ed applicazione.				critico.	
Livello intermedio <i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i>	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente: assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione discrete; adeguata applicazione delle conoscenze.	Metodo di lavoro abbastanza autonomo	Impegno e partecipazione abbastanza regolari	Applicazione adeguata nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati essenziali ma corretti.	Capacità discreta di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite	Esposizione scritta e orale chiara con lessico adeguato e qualche incertezza
7						
Livello base <i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i>	Obiettivi sostanzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione sufficienti, con carenze nell'applicazione delle conoscenze	Metodo di lavoro incerto	Impegno e partecipazione non sempre regolari.	Applicazione accettabile di concetti, regole e procedure se pur poco personalizzate	Capacità sufficiente di sintesi con qualche spunto di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite	Esposizione scritta e orale semplice, con alcune lacune e con lessico non sempre adeguato
6						
Livello iniziale <i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i>	Obiettivi parzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti superficiale e frammentaria. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze	Metodo di lavoro non ancora acquisito.	Impegno e partecipazione discontinui	Applicazione semplice e incerta di concetti, regole e procedure	Capacità parziale di sintesi con esigua autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite	Esposizione scritta e orale superficiale, imprecisa, insicura non sempre coerente, con lessico non adeguato
5						
Livello iniziale <i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i>	Obiettivi non raggiunti: gravi carenze nelle conoscenze e nell'applicazione delle stesse	Metodo di lavoro da acquisire.	Impegno e partecipazione non adeguati.	Applicazione di concetti, regole e procedure che non vengono contestualizzate o applicate a esperienze note.	Capacità insufficiente di sintesi con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati alle singole discipline	Esposizione scritta e orale difficoltosa, superficiale e carente con lessico scorretto.
4						

PARTE B

Rubrica delle competenze disciplinari in uscita Scuola Secondaria di I grado

LINGUA ITALIANA

AMBITI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIV. AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	Guidato: riconosce gli elementi essenziali delle strutture linguistiche e testuali e delle	Riconosce gli elementi essenziali delle strutture linguistiche e testuali e delle situazioni comunicative.	Riconosce e analizza gli elementi delle strutture linguistiche, testuali e delle situazioni comunicative.	Riconosce e analizza in modo approfondito tutti gli elementi delle strutture linguistiche e testuali e delle varie situazioni comunicative.
RICEZIONE	Guidato: legge in modo corretto e comprende testi semplici di diverso tipo individuandone il senso globale e le informazioni esplicite; ascolta con sufficiente attenzione, cogliendo alcune informazioni relative al testo.	Legge in modo corretto e comprende testi semplici di diverso tipo individuandone il senso globale e le informazioni esplicite. Ascolta con sufficiente attenzione, cogliendo alcune informazioni relative al testo.	Legge in modo fluente e utilizza alcune strategie di lettura (selettiva, orientativa, globale). Comprende testi diversi, riconoscendone le principali caratteristiche testuali. Ascolta con attenzione, cogliendo le informazioni relative al testo.	Legge con espressione e mette in atto strategie di lettura differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Comprende testi diversi riconoscendone le caratteristiche peculiari e specifiche. Ascolta in modo finalizzato e analitico, cogliendo informazioni implicite ed esplicite.

<p>PRODUZIONE</p>	<p>Guidato: scrive testi, globalmente corretti, con un lessico semplice e chiaro; amplia, il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini standard e poco vari.</p> <p>Indirizzato, utilizza dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo semplice e corretto, adeguato alla situazione comunicativa.</p>	<p>Scrive testi, globalmente corretti, con un lessico semplice e chiaro. Amplia il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini standard e poco vari. Utilizza dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo semplice e corretto, adeguato alla situazione comunicativa.</p>	<p>Scrive testi, anche digitali, corretti ed adeguati allo scopo e al destinatario, con una buona proprietà lessicale. Amplia in modo autonomo il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini corretti ed appropriati dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Utilizza, adeguatamente, dizionari di vario tipo, per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo chiaro e corretto, rielaborando le informazioni per esprimere opinioni personali.</p>	<p>Scrive testi, anche digitali, corretti e pertinenti, adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando scelte lessicali e registro adeguati. Amplia in modo consapevole il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini corretti ed appropriati sul piano ortografico e morfosintattico. Utilizza, con padronanza, dizionari di vario tipo, per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo efficace ed espressivo, utilizzando le informazioni per</p>
--------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMBITI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	Guidato: conosce in modo essenziale alcuni soggetti, eventi, processi, sistemi storici e qualche tipologia di fonte.	Conosce in modo essenziale alcuni soggetti, eventi, processi, sistemi storici e qualche tipologia di fonte.	Conosce la struttura della disciplina e i principali tipi di fonti, i soggetti, gli eventi, i processi, i sistemi fondamentali della storia medioevale, moderna e contemporanea.	Conosce in modo completo ed approfondito la struttura della disciplina e i diversi tipi di fonti, i soggetti, gli eventi, i processi, i sistemi fondamentali della storia medioevale, moderna e contemporanea.
RICEZIONE	Guidato: ricerca e seleziona, nel manuale e utilizzando semplici strumenti multimediali, le informazioni principali; riesce ad individuare semplici relazioni fra ambiente, società, cultura e convivenza civile.	Ricerca e seleziona, nel manuale e utilizzando semplici strumenti multimediali, le informazioni principali. Guidato, riesce ad individuare semplici relazioni fra ambiente, società, cultura e convivenza civile.	Individua relazioni causali costanti e rapporti spazio-temporali, rileva analogie e differenze fra ambiente, società, cultura e convivenza civile. Comprende, ricerca, seleziona le informazioni utilizzando strumenti grafico- logici e digitali.	Con sicurezza individua relazioni causali e rapporti spazio-temporali, rileva analogie e differenze fra ambiente, società, cultura e convivenza civile. Comprende fonti e testi storici, ricerca, rielabora in modo autonomo le informazioni, usa varie risorse digitali e strumenti grafico- logici.
PRODUZIONE	Guidato: produce brevi testi con un lessico specifico di base; seleziona ed organizza in modo semplice, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.	Produce brevi testi con un lessico specifico di base. Seleziona ed organizza in modo semplice, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.	Produce testi informativi, esprime opinioni personali e usa il lessico specifico. Seleziona ed organizza in modo corretto, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.	Produce testi informativo-argomentativi utilizzando un lessico specifico efficace e ricco. Seleziona ed organizza in modo autonomo, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.

CITTADINANZA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIV. AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	<p>Guidato:</p> <p>conosce alcuni problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo e ne comprende gli aspetti fondamentali;</p> <p>conosce i concetti di democrazia, stato e costituzione, i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo e del cittadino.</p>	<p>Conosce alcuni problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo e ne comprende gli aspetti fondamentali.</p> <p>Conosce i concetti di democrazia, stato e costituzione, i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo e del cittadino.</p>	<p>Conosce i principali aspetti e problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo, li comprende e ipotizza qualche soluzione. Conosce i principali tipi di organizzazioni statali, i principi della democrazia e della Costituzione italiana, i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo e del cittadino.</p>	<p>È consapevole di aspetti e problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo, li analizza e ipotizza soluzioni possibili.</p> <p>Conosce e distingue i vari tipi di stato e i documenti fondamentali relativi ai diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.</p>
RICEZIONE	<p>Guidato:</p> <p>collabora per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>	<p>Collabora per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>	<p>Collabora consapevolmente per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>	<p>Comprende l'importanza dei principi di uguaglianza, collaborazione, tolleranza, solidarietà e partecipazione per la costruzione della democrazia ed il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>
PRODUZIONE	<p>Guidato:</p> <p>adeguа quasi sempre i propri comportamenti alle regole ed ai valori condivisi.</p>	<p>Adeguа quasi sempre i propri comportamenti alle regole ed ai valori condivisi.</p>	<p>Adeguа i propri comportamenti alle regole e ai valori condivisi in vari contesti e situazioni.</p>	<p>Sa confrontarsi con adulti e pari, interviene in modo adeguato in un dialogo e rispetta i punti di vista altrui; adeguа sempre e coerentemente i propri comportamenti alle regole e ai valori condivisi in ogni contesto e situazione.</p>

GEOGRAFIA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Si orienta, se guidato, nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala. Utilizza, se guidato, alcuni strumenti e i più comuni termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala. Utilizza alcuni strumenti e i più comuni termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Si orienta con una certa sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala. Utilizza adeguatamente gli strumenti e i termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Si orienta con sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Utilizza correttamente gli strumenti e i termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE GEOGRAFICHE	Guidato, conosce in modo essenziale le categorie della disciplina e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Riconosce semplici relazioni fra uomo ed ambiente e alcuni	Conosce in modo essenziale le categorie della disciplina e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Riconosce semplici relazioni fra uomo ed ambiente e alcuni problemi ambientali studiati. Conosce il lessico	Conosce e analizza autonomamente le categorie della disciplina. e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Conosce le relazioni fra uomo ed ambiente. Applica le conoscenze e le competenze acquisite per studiare autonomamente.. Conosce e utilizza il lessico specifico.	Conosce e analizza approfonditamente le categorie della disciplina e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Conosce le relazioni fra uomo ed ambiente e comprende l'importanza della tutela del paesaggio Applica le conoscenze e le competenze acquisite per studiare autonomamente
STABILIRE COLLEGAMENTI E RELAZIONI- PRODUZIONE	Comprende, se guidato, semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta, se guidato, in modo essenziale, gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone, se guidato, in modo semplice in forma orale e scritta.	Comprende semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta in modo essenziale, gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone in modo semplice in forma orale e scritta.	Analizza correttamente le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta in modo adeguato, gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone correttamente in forma orale e scritta.	Analizza correttamente ed autonomamente le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta con sicurezza gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone correttamente in forma orale e scritta, rielaborando in modo personale.

LINGUA STRANIERA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	Guidato: conosce lessico, strutture e funzioni di base della lingua. Individua in modo essenziale elementi culturali del paese di cui studia la lingua.	Conosce lessico, strutture e funzioni di base della lingua. Individua in modo essenziale elementi culturali del paese di cui studia la lingua.	Conosce il lessico , le funzioni e le strutture semplici della lingua. Coglie globalmente i rapporti tra usi e costumi del paese di cui studia la lingua straniera e il proprio.	Conosce lessico, funzioni e strutture complesse della lingua . Conosce alcuni aspetti della vita e della cultura del paese straniero e apprezza la ricchezza della diversità linguistica e culturale.
RICEZIONE	Guidato: comprende espressioni e frasi relativi ai bisogni immediati ed ambiti familiari. Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi su argomenti quotidiani e di studio.	Comprende espressioni e frasi relativi ai bisogni immediati ed ambiti familiari. Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi su argomenti quotidiani e di studio.	Comprende testi dialogati relativi a situazioni di routine Legge testi descrittivi e narrativi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e argomento di studio diversi.	Comprende conversazioni i riguardanti la propria sfera di interesse e l'attualità. Legge e comprende testi relativamente lunghi di vario genere (opuscoli, articoli, lettere, mail e testi letterari). Legge testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PRODUZIONE	Guidato: produce espressioni e brevi messaggi orali relativi alla quotidianità; scrive brevi testi (descrizioni, mail, messaggi, istruzioni, informazioni) relativi a contesti di esperienze, utilizzando un lessico semplice anche se non sempre in forma corretta.	Produce espressioni e brevi messaggi orali relativi alla quotidianità. Scrive brevi testi (descrizioni, mail, messaggi, istruzioni, informazioni) relativi a contesti di esperienze, utilizzando un lessico semplice anche se non sempre in forma corretta.	Interagisce in situazioni di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto. Scrive mail, lettere personali note, di tipo informativo e descrittivo con lessico adeguato e una forma semplice ma corretta. Compila tabelle, scrive brevi resoconti, prende semplici appunti. .	Interagisce in modo corretto e coerente con uno o più interlocutori in conversazioni di vita quotidiana e su argomenti noti. Descrive oralmente e per iscritto situazioni, avvenimenti, esperienze personali, argomenti di studio in modo corretto coeso e coerente. Sintetizza e rielabora in modo personale testi di vario genere.

MATEMATICA

AMBITI*	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
RISORSE (CONOSCENZE E CAPACITA' DI BASE)	<p>Si muove in modo essenziale nel calcolo, ne conosce alcune rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina alcune forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie poche relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce in modo sufficientemente adeguato il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e coglie il rapporto col linguaggio naturale con qualche difficoltà (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con semplici valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>	<p>Si muove in modo essenziale nel calcolo, ne conosce alcune rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina alcune forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie poche relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce in modo sufficientemente adeguato il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e coglie il rapporto col linguaggio naturale con qualche difficoltà (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con semplici valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>	<p>Si muove in modo abbastanza efficace nel calcolo, ne conosce le principali rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina le principali forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie la maggior parte delle relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce in modo abbastanza adeguato il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con opportune valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>

INTERPRETAZIONE	Identifica, se guidato, alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona in modo essenziale le risorse opportune per lo scopo.	Identifica alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona in modo essenziale le risorse opportune per lo scopo.	Identifica alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona in modo abbastanza corretto le risorse opportune per lo scopo.	Identifica alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona correttamente le risorse opportune per lo scopo.
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>AZIONE AUTOREGOLAZIONE (METACOGNIZIONE)</p>	<p>Analizza, se guidato, i contenuti, ipotizza poche soluzioni e pianifica qualche sequenza di azioni.</p> <p>Confronta in modo poco efficace procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza solo se guidato un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle strategie applicate nella risoluzione di un problema.</p> <p>Rileva solo dopo confronto con il docente compagni i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone, se guidato, un</p>	<p>Analizza in modo essenziale i contenuti, ipotizza poche soluzioni e pianifica qualche sequenza di azioni.</p> <p>Confronta in modo essenziale procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza in modo semplice un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle strategie applicate nella risoluzione di un problema.</p> <p>Rileva in modo essenziale i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone in modo approssimativo un piano di miglioramento in vista di esperienze future e alcuni piani di ricerca.</p>	<p>Analizza in modo abbastanza adeguato i contenuti, ipotizza alcune soluzioni e pianifica sequenze di azioni.</p> <p>Confronta in modo abbastanza efficace procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza in modo abbastanza pertinente ed autonomo un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene le principali proposte, le soluzioni e le strategie applicate nella risoluzione di un problema. Rileva in parte i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone in modo abbastanza autonomo un piano di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Analizza adeguatamente i contenuti, ipotizza tutte le soluzioni e pianifica sequenze di azioni.</p> <p>Confronta in modo efficace procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza in modo pertinente e consapevole un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene tutte le proprie proposte, le proprie soluzioni e le strategie applicate nella risoluzione di un problema. Rileva in modo autocritico i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone in modo spontaneo ed argomentato alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>
---------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE

<i>AMBITI*</i>	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
RISORSE <i>(CONOSCENZE E CAPACITA' DI BASE)</i>	Guidato, conosce solo gli elementi essenziali di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia	Conosce solo gli elementi essenziali di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia	Conosce in maniera articolata gli elementi di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia	Conosce approfonditamente gli elementi di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia
INTERPRETAZIONE	Guidato, riconosce in modo essenziale la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Guidato, coglie solo alcuni collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.	Riconosce in modo essenziale la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Guidato, coglie solo alcuni collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.	Riconosce in modo abbastanza preciso la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Coglie i principali collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.	Riconosce la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Coglie collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.
AZIONE	Guidato; sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause solo se guidato; collega in modo sufficiente lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause solo se guidato; collega in modo sufficiente lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause in modo pertinente ed autonomo. Collega in modo abbastanza adeguato lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia	Sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause in modo pertinente e consapevole. Collega adeguatamente lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

<p>AUTOREGOLAZIONE (METACOGNIZIONE)</p>	<p>Guidato: giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle proprie soluzioni e delle strategie applicate nella spiegazione dei più comuni fenomeni naturali; rileva solo dopo confronto con il docente e i compagni i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio; propone in modo approssimativo alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle proprie soluzioni e delle strategie applicate nella spiegazione dei più comuni fenomeni naturali; rileva solo dopo confronto con il docente e i compagni i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio; propone in modo approssimativo alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Giustifica, motiva e sostiene le principali sue proposte, le soluzioni e le strategie applicate nella spiegazione dei più comuni fenomeni naturali. Rileva in parte i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio. Propone in modo abbastanza autonomo alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Giustifica, motiva e sostiene tutte le proprie proposte, le proprie soluzioni e le strategie applicate nella risoluzione di un problema. Rileva in modo autocritico i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio. Propone in modo spontaneo ed argomentato un piano di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>
----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TECNOLOGIA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE	<p>Guidato, esegue con l'aiuto del gruppo dell'insegnante la misurazione di oggetti di uso scolastico. Esegue rilievi fotografici. Esegue esercizi di smontaggio e rimontaggio di oggetti scolastici personali, se guidato. Rappresenta, se guidato, con l'uso di reticoli e strumenti per il disegno, oggetti d'uso comune. Esegue rappresentazioni grafiche di percorsi di ambienti della scuola, solo se guidato.</p>	<p>Esegue in modo essenziale la misurazione di oggetti di uso scolastico. Esegue rilievi fotografici. Esegue esercizi di smontaggio e rimontaggio di oggetti scolastici personali, in maniera autonoma. Rappresenta con l'uso di reticoli e strumenti per il disegno, oggetti d'uso comune. Esegue rappresentazioni grafiche di percorsi di ambienti della scuola.</p>	<p>Rileva misure e informazioni sugli oggetti di uso comune, da testi e disegni. Ne descrive le componenti e le funzioni. Riconosce i materiali di cui sono fatti. Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentarli. Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.</p>	<p>Osserva in maniera globale e particolareggiata gli oggetti d'uso comune ricavandone informazioni, esegue di ogni componente il disegno, applicando le regole delle rappresentazioni grafiche trattate. Descrive utilizzando il linguaggio specifico: la forma, la funzione, i materiali impiegati e le loro proprietà. Individua le ragioni per le quali viene utilizzato un determinato materiale e ne valuta l'impatto ambientale.</p>
PREVEDERE, IMMAGINARE PROGETTARE	<p>Guidato, effettua stime di grandezze fisiche, riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; immagina e progetta con l'aiuto del gruppo o dell'insegnante, oggetti e manufatti.</p>	<p>Effettua stime di grandezze fisiche, riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Immagina e progetta con l'aiuto del gruppo o dell'insegnante, oggetti e manufatti.</p>	<p>Prevede le conseguenze più evidenti di comportamenti e decisioni personali o di gruppo. Riconosce i difetti di un oggetto e immagina possibili miglioramenti.</p>	<p>Prevede le conseguenze più evidenti di comportamenti e decisioni personali o di gruppo. Riconosce i difetti di un oggetto e immagina possibili miglioramenti. Pianifica la realizzazione di un semplice progetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.</p>
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<p><u>Guidato</u> Smonta oggetti o apparecchiature obsolete elencandone i componenti. Esegue interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>	<p>Smonta oggetti o apparecchiature obsolete elencandone i componenti. Esegue interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>	<p>Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Esegue i interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizza oggetti in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.</p>	<p>Costruisce piccoli impianti e modellini con materiali facilmente reperibili. Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer programmi di utilità.</p>

MUSICA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
ASCOLTO	Guidato: individua e menziona gli strumenti musicali più noti. Riconosce la forma del brano e la concatenazione; commenta in base al proprio vissuto.	Individua e menziona gli strumenti musicali più noti. Riconosce la forma del brano e la concatenazione. Commenta in base al proprio vissuto.	Riconosce la forma e quasi tutti gli strumenti musicali utilizzati nel brano e ne comprende le difficoltà tecniche di esecuzione, motivandole. Comunica integrando il proprio vissuto con elementi oggettivi di valutazione.	Esprime un parere personale sulla scelta della strumentazione adoperata per il brano, commentandone il significato. Confronta, valuta l'esecuzione dello stesso brano da organici strumentali e direzioni differenti.
PRATICA E PRODUZIONE STRUMENTALE VOCALE	Guidato: esegue il brano seguendo la partitura. Produce.	Esegue il brano seguendo la partitura. Produce. Conosce gli elementi fondamentali del codice musicale. Esprime le sue opinioni e motiva le sue scelte.	Esegue l'agógica, la dinamica, il fraseggio. Confronta, valuta, caratterizza una situazione data con una sequenza sonora. Esegue, produce, trascrive il proprio lavoro. Relaziona.	Conosce ed interpreta semplici sistemi grafici di notazione usati dai compositori contemporanei. Compone, trasforma e rielabora. Relaziona, valuta il risultato ottenuto rispetto alle aspettative iniziali evidenziando l'aspetto intenzionale della propria produzione espressiva.
TEORIA MUSICALE	Guidato riferisce con proprietà di linguaggio.	Riferisce con proprietà di linguaggio.	Conosce e distingue sulle funzioni sociali della musica e i suoi molteplici impieghi.	Relaziona, riconosce, distingue tra prodotti a scopo puramente commerciale e produzioni artistiche. Dimostra interesse verso svariate forme di cultura musicale.

ARTE E IMMAGINE

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	<u>Guidato</u> Conosce alcuni aspetti principali del linguaggio visuale; conosce alcuni elementi stilistici della produzione storico artistica.	Conosce alcuni aspetti principali del linguaggio visuale. Conosce alcuni elementi stilistici della produzione storico artistica.	Conosce gli aspetti principali del linguaggio visuale. Conosce i principali elementi della produzione storico artistica.	Conosce il significato del linguaggio visuale. Conosce gli elementi stilistici della produzione storico artistica.
RICEZIONE	<u>Guidato</u> Comprende alcuni elementi principali della grammatica visiva. Comprende alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Comprende alcuni elementi principali della grammatica visiva. Comprende alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Comprende gli elementi principali del linguaggio visivo. Comprende gli elementi stilistici principali della produzione storico artistica.	Comprende autonomamente gli elementi del linguaggio visuale. Comprende e individua gli elementi di un'opera.
PRODUZIONE	<u>Guidato</u> Produce elaborati utilizzando alcune regole della rappresentazione visiva; descrive alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Produce elaborati utilizzando alcune regole della rappresentazione visiva. Descrive alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Produce elaborati ordinati e corretti utilizzando le regole della rappresentazione visiva. Descrive e individua gli elementi principali di un'opera d'arte effettuando relazioni.	Produce elaborati creativi, espressivi e personali utilizzando le regole della rappresentazione visiva. Descrive e interpreta un'opera d'arte mettendola in relazione con elementi storico culturali.

EDUCAZIONE FISICA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO	Compie azioni motorie (correre, saltare, lanciare ...relative agli sport praticati) in situazioni semplici e note.	Compie azioni motorie (correre, saltare, lanciare ...relative agli sport praticati) in situazioni semplici e note.	Utilizza azioni motorie autonomamente in situazioni combinate.	Ha padronanza delle azioni motorie complesse in situazioni varie e con soluzioni personali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici ed espressivi (gestualità e posture, gesti arbitrari.....) in contesti noti.	Utilizza alcuni linguaggi specifici ed espressivi (gestualità e posture, gesti arbitrari.....) in contesti noti.	Utilizza linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale e in situazioni varie.	Padroneggia i diversi linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in situazioni varie e complesse.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Guidato utilizza alcune abilità tecniche (fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati); collabora rispettando le regole principali	Utilizza alcune abilità tecniche (fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati). Collabora rispettando le regole principali	Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche, rispettando le regole e mettendo in atto comportamenti corretti.	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie soluzioni tattiche in modo personale, praticando i valori sportivi (fair play).
SALUTE E BENESSERE	Guidato applica comportamenti essenziali relativi alla sicurezza e al benessere	Applica comportamenti essenziali relativi alla sicurezza e al benessere (incolumità	Applica comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza in contesti diversi.	Applica autonomamente comportamenti relativi alla salute e alla sicurezza ed è

STRUMENTO MUSICALE

AMBITI

- *Uso dello strumento*
- *Lettura della partitura*
- *Esecuzione di un brano*

CLASSI TERZE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRITTORI
10	Conoscenza approfondita della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazione, respirazione ecc.). Conoscenza approfondita del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale). Saper affrontare con naturalezza brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria. Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere ottime capacità relazionali tali ambiti.
9	Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni). Conoscenza più che buona a del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale). Saper affrontare in maniera autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica. Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.
8	Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale. Buona conoscenza della tecnica strumentale. Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.
7	Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale. Discreta conoscenza della tecnica strumentale. Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.
6	Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale della teoria e del solfeggio. Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.
5	Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio. Opportunamente guidato riesce ad eseguire facili brani del repertorio strumentale per imitazione.
4	Scarso interesse nello studio dello strumento musicale. Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Rossano



ALLEGATO D

ALLEGATO D

TABELLA DI COMPARAZIONE

STANDARD APPRENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA

LIVELLO AVANZATO	
<i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i>	
Voto	10
Scuola Primaria	<p>Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Piena padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato.</p> <p>Esposizione personale valida, approfondita ed originale.</p> <p>Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.</p> <p>In contesti conosciuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; -è in grado di dare istruzioni ad altri; -utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi. <p>E' in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo ed approfondito: piena assimilazione dei contenuti; eccellenti capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione, contrassegnate anche da originalità e creatività.</p> <p>Metodo di lavoro pienamente autonomo ed efficace Impegno proficuo ed assiduo; partecipazione costruttiva e personale.</p> <p>Applicazione autonoma di concetti, regole e procedure.</p> <p>Capacità di rielaborazione personale critica, di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni documentate.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara, fluida e ben articolata con lessico ricco ed appropriato.</p>

LEVELLO AVANZATO	
<i>Competenze consolidate e sicure</i>	
Voto	9
Scuola Primaria	<p>Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato.</p> <p>Esposizione personale valida ed approfondita.</p> <p>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.</p> <p>Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.</p> <p>E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo: piena assimilazione dei contenuti, ottima capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione.</p> <p>Metodo di lavoro autonomo ed efficace.</p> <p>Impegno costante e partecipazione costruttiva.</p> <p>Applicazione idonea di concetti, regole e procedure.</p> <p>Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara, fluida e articolata con lessico appropriato.</p>

LIVELLO INTERMEDIO	
<i>Competenze complete, abbastanza sicure</i>	
Voto	8
Scuola Primaria	<p>Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Buona padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato.</p> <p>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.</p> <p>Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.</p> <p>E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente: piena assimilazione dei contenuti, buone capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione.</p> <p>Metodo di lavoro autonomo. Impegno e partecipazione regolari.</p> <p>Applicazione idonea di concetti, regole e procedure.</p> <p>Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con qualche apporto critico.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara con lessico corretto.</p>

LIVELLO INTERMEDIO	
<i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i>	
Voto	7
Scuola Primaria	<p>Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Sostanziale padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale (orale e scritto) semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto.</p> <p>Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.</p> <p>Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Porta a termine in autonomia e le attività dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per le altre si avvale del supporto dell'insegnante o dei compagni.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente: assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione discrete; adeguata applicazione delle conoscenze.</p> <p>Metodo di lavoro abbastanza autonomo Impegno e partecipazione abbastanza regolari</p> <p>Applicazione adeguata nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati essenziali ma corretti.</p> <p>Capacità discreta di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara con lessico adeguato e qualche incertezza.</p>

LIVELLO BASE	
<i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i>	
Voto	6
Scuola Primaria	<p>Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Apprendimento superficiale delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto</p>

	<p>e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi sostanzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione sufficienti, con carenze nell'applicazione delle conoscenze Metodo di lavoro incerto Impegno e partecipazione non sempre regolari. Applicazione accettabile di concetti, regole e procedure se pur poco personalizzate Capacità sufficiente di sintesi con qualche spunto di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite Esposizione scritta e orale semplice, con alcune lacune e con lessico non sempre adeguato.</p>

LIVELLO INIZIALE	
<i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i>	
Voto	5
Scuola Primaria	<p>Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di alcune lacune. Parziale autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico Espone in modo confuso. Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi parzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti superficiale e frammentaria. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Metodo di lavoro non ancora acquisito. Impegno e partecipazione discontinui Applicazione semplice e incerta di concetti, regole e procedure. Capacità parziale di sintesi con esigua autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Esposizione scritta e orale superficiale, imprecisa, insicura non sempre coerente, con lessico non adeguato.</p>

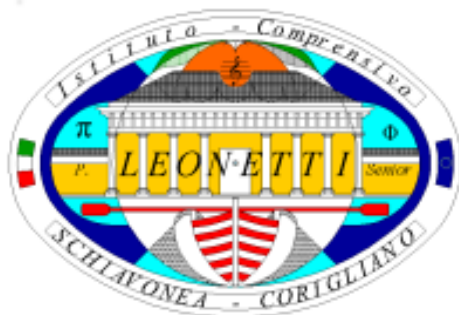
LIVELLO INIZIALE	
<i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i>	
Voto	4
Scuola Primaria	<p>Mancata acquisizione dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune. Mancato apprendimento delle strumentalità di base. Mancata autonomia nell'uso di procedure, di strumenti e di linguaggi disciplinari. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi non raggiunti: gravi carenze nelle conoscenze e nell'applicazione delle stesse Metodo di lavoro da acquisire. Impegno e partecipazione non adeguati. Applicazione di concetti, regole e procedure che non vengono contestualizzate o applicate a esperienze note. Capacità insufficiente di sintesi con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati alle singole discipline. Uso inadeguato dei linguaggi. Esposizione scritta e orale difficoltosa, superficiale e carente con lessico scorretto.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO E

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione delle prove scritte e orali delle discipline della Scuola Primaria, si rimanda alla valutazione disciplinare presente nell'ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE E DELLE PROVE STRUTTURATE SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La misurazione dei risultati delle singole prove di verifica è attuata tramite l'assegnazione di punteggi a cui corrispondono i voti in decimi.

Fasce di livello per competenze	Abilità e conoscenze	VOTO
Livello avanzato <i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i>	Conoscenze e abilità: sicure, approfondite e pienamente acquisite	10
Livello avanzato <i>Competenze consolidate e sicure</i>	Conoscenze e abilità: sicure ed esaurienti	9
Livello intermedio <i>Competenze complete, abbastanza sicure</i>	Conoscenze e abilità: abbastanza sicure e complete	8
Livello intermedio <i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i>	Conoscenze e abilità: globalmente acquisite, non del tutto sicure, da consolidare	7
<i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i>	Conoscenze e abilità: essenziali, acquisite, ma non in modo sicuro-operatività semplice con alcune lacune	6
Livello iniziale <i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i>	Conoscenze e abilità: incerte, parziali, superficiali, inadeguate - operatività semplice con molte lacune	5
Livello iniziale <i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i>	Conoscenze e abilità: frammentarie/lacunose - operatività non corretta/carente anche nelle applicazioni più semplici	4

FORMULA PER IL CALCOLO DEL VOTO

$$\text{PUNTEGGIO TOTALE} : 10 = \frac{\text{PUNTEGGIO PROVA} : \text{VOTO FINALE}}{\text{PUNTEGGIO PROVA} \times 10}$$

$$\text{VOTO} = \frac{\text{PUNTEGGIO TOTALE}}{\text{PUNTEGGIO PROVA}}$$

Per il voto finale, qualora si ottenga una frazione decimale pari o superiore a 0,5, si effettuerà l'arrotondamento all'unità superiore.

LETTERE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Organicità, coerenza e originalità

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo argomentativo	L'elaborato è	<ul style="list-style-type: none">○ pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze ampie ed opportune, unitamente ad un apprezzabile grado di approfondimento personale e/o di originalità. (10)○ pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze ampie ed opportune, unitamente ad un apprezzabile grado di approfondimento personale. (9)○ è pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze appropriate anche se non sempre approfondite né sempre elaborate in modo personale (8)○ complessivamente pertinente e dotato di sufficiente coerenza e comprensibilità; presenta idee e conoscenze poco elaborate e talvolta superficiali ma nell'insieme appropriate. (7)
	Lo sviluppo argomentativo del testo risulta ed è espresso in una forma	<ul style="list-style-type: none">○ non è sempre coerente e pertinente a causa di una trattazione slegata dei contenuti e/o di una esposizione generica/superficiale/limitata unitamente a lievi errori di comprensione del tema. (6)○ è poco pertinente al tema; presenta contenuti limitati e spesso incomprensibili e/o incoerenti e/o superficiali con varie inesattezze/errori concettuali. (5)○ non è pertinente al tema; presenta contenuti limitati scarsamente comprensibili e/o incoerenti con vari errori concettuali. (4)○ ben articolato, logico, ricco di esempi pertinenti e riflessioni personali (9-10)○ ben articolato, con esempi e riflessioni adeguate (8)○ coerente ma schematico o approssimativo, con semplici riflessioni personali (6-7)○ disorganico, con scarse/inadeguate riflessioni personali (5)○ disorganico, privo di riflessioni personali (4)○ corretta e appropriata (9-10)○ corretta e scorrevole (8)○ generalmente chiara e abbastanza corretta (6-7)○ confusa, contorta e scorretta (5)○ confusa, scorretta e con gravi errori (4)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Coesione, coerenza e originalità del testo

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

<i>Testo descrittivo</i>	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere	<input type="radio"/> in modo originale (10) <input type="radio"/> pienamente (9) <input type="radio"/> in modo soddisfacente (8) <input type="radio"/> in modo discreto (7) <input type="radio"/> in modo accettabile (6)
	presenta uno sviluppo	<input type="radio"/> risponde parzialmente alle caratteristiche del genere (5) <input type="radio"/> non risponde alle caratteristiche del genere (4)
	ed è espresso in forma	<input type="radio"/> coerente, organico, originale, ben organizzato e con un lessico specifico (10) <input type="radio"/> organico, coerente e con un lessico specifico (9)
		<input type="radio"/> coerente, ben organizzato e con un lessico appropriato (8) <input type="radio"/> abbastanza coerente e organizzato con un lessico non sempre appropriato (7) <input type="radio"/> lineare e con un lessico semplice (6) <input type="radio"/> parziale e con un lessico inadeguato (5) <input type="radio"/> disorganico, confuso e incoerente (4)
<input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10) <input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi compiuti (9) <input type="radio"/> quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8) <input type="radio"/> generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7) <input type="radio"/> imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6) <input type="radio"/> imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5) <input type="radio"/> confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO

INDICATORI

- Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere
- Organicità, coerenza e originalità
- Lessico
- Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo espositivo	L'elaborato presenta una conoscenza della problematica	<ul style="list-style-type: none">○ Completa e approfondita (9-10)○ completa (8)○ adeguata (7)○ accettabile (6)○ superficiale (5)○ frammentaria (4)
	Lo sviluppo espositivo risulta	<ul style="list-style-type: none">○ coerente, ben organizzato, originale, con lessico specifico (10)○ coerente, ben organizzato, con lessico specifico (9)○ coerente, ben organizzato, con lessico appropriato (8)○ abbastanza coerente e organizzato con lessico non sempre appropriato (7)○ approssimativo con lessico semplice (6)○ parziale con lessico inadeguato (5)○ disorganico, confuso con lessico inadeguato (4)
	ed è espresso in una forma	<ul style="list-style-type: none">○ chiara, corretta e appropriata (9-10)○ chiara, corretta e scorrevole (8)○ generalmente chiara e abbastanza corretta (7)○ generalmente chiara e parzialmente corretta (6)○ confusa, contorta e con errori gravi e diffusi (5)○ molto confusa, contorta e con errori gravi e diffusi (4)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

INDICATORI

- Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere
- Coesione, coerenza e originalità del testo
- Lessico
- Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

<i>Testo narrativo</i>	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> in modo originale (10)<input type="radio"/> pienamente (9)<input type="radio"/> in modo soddisfacente (8)<input type="radio"/> in modo discreto (7)<input type="radio"/> in modo accettabile (6)
	presenta uno sviluppo	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> risponde parzialmente alle caratteristiche del genere (5)<input type="radio"/> non risponde alle caratteristiche del genere (4)
	ed è espresso in forma	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> coerente, organico, originale, ben organizzato e con un lessico specifico (10)<input type="radio"/> organico, coerente e con un lessico specifico (9)<input type="radio"/> coerente, ben organizzato e con un lessico appropriato (8)<input type="radio"/> abbastanza coerente e organizzato con un lessico non sempre appropriato (7)<input type="radio"/> lineare e con un lessico semplice (6)<input type="radio"/> parziale e con un lessico inadeguato (5)<input type="radio"/> disorganico, confuso e incoerente (4)
		<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10)<input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi compiuti (9)<input type="radio"/> quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8)<input type="radio"/> generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7)<input type="radio"/> imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6)<input type="radio"/> imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5)<input type="radio"/> confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

INDICATORI

- *Ordine logico e cronologico delle informazioni*
- *Individuazione delle informazioni principali*
- *Sintesi del testo*
- *Lessico*
- *Correttezza ortografica, morfologica e sintattica*

Riassunto	<p>La rielaborazione sintetica delle informazioni risulta</p> <p>ed è espressa in forma</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Completa, esauriente, ben organizzata con tutte le informazioni principali (10)○ Completa, ben organizzata con tutte le informazioni principali (9)○ Abbastanza completa e adeguatamente organizzata con le informazioni principali (8)○ Globalmente organizzata con quasi tutte informazioni principali (7)○ Non sempre ben organizzata, limitata agli elementi essenziali e più evidenti (6)○ parzialmente organizzata (5)○ incompleta, frammentata (4) ○ corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10)○ corretta e appropriata, con periodi compiuti (9)○ quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8)○ generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7)○ imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6)○ imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5)○ confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Rielaborazione personale*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva e proprietà lessicale*

10	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, con pensiero critico e collegamenti personali. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia, utilizzando un lessico appropriato, specifico e ricercato.
9	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, effettuando collegamenti personali. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia utilizzando un lessico vario e appropriato
8	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento abbastanza completa, effettuando qualche collegamento personale. Si esprime con chiarezza e autonomia, utilizzando un lessico molto adeguato.
7	L'alunno mostra una buona conoscenza dell'argomento, a tratti mnemonica. Effettua qualche collegamento solo se guidato. Si esprime in maniera sufficientemente chiara, ma con qualche incertezza, utilizzando un lessico adeguato.
6	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento superficiale, limitata ad informazioni essenziali, esposte in modo mnemonico e senza collegamenti. Si esprime in maniera incerta e non sempre autonoma, utilizzando un lessico semplice e non sempre chiaro.
5	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento limitata ad informazioni superficiali esposte in modo mnemonico. Si esprime in modo poco chiaro e non autonomo, utilizzando un lessico limitato, non sempre adeguato.
4	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento scarsa e molto superficiale anche per le informazioni più semplici. Si esprime in modo piuttosto confuso, utilizzando un lessico scorretto, impreciso e inadeguato.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Organizzazione delle informazioni*
- *Chiarezza e fluidità espositiva*
- *Orientamento nel tempo e nello spazio*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, con pensiero critico e collegamenti personali. Sa collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio, operando autonomamente collegamenti tra passato e presente. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia, utilizzando un lessico appropriato, specifico e ricercato.
9	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, effettuando collegamenti personali. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti tra attualità e passato. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia utilizzando un lessico vario e appropriato
8	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento abbastanza completa. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti. Si esprime con chiarezza e autonomia, utilizzando un lessico pertinente.
7	L'alunno mostra una buona conoscenza dell'argomento, a tratti mnemonica. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti, se opportunamente guidato. Si esprime in maniera sufficientemente chiara, ma con qualche incertezza, utilizzando un lessico adeguato.
6	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento superficiale, limitata ad informazioni essenziali, esposte in modo mnemonico e senza collegamenti. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in maniera incerta e non sempre autonoma, utilizzando un lessico semplice e non sempre chiaro.
5	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento limitata ad informazioni superficiali esposte in modo mnemonico. Sa collocare in maniera incerta i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico limitato, non sempre adeguato.
4	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento scarsa e molto superficiale anche per le informazioni più semplici. Opportunamente guidato è in grado di collocare alcuni eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in modo piuttosto confuso, utilizzando un lessico scorretto, impreciso e inadeguato.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI GEOGRAFIA

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Chiarezza e fluidità espositiva*
- *Organizzazione delle informazioni*
- *Orientamento nello spazio e sulla carta geografica*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	L'alunno conosce ed utilizza in autonomia gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi in modo sicuro nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo logico, consequenziale e coerente, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera autonomamente collegamenti interdisciplinari, individuando e commentando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
9	L'alunno conosce ed utilizza adeguatamente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo logico, consequenziale e coerente, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera collegamenti interdisciplinari, individuando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
8	L'alunno conosce ed utilizza gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo adeguato, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera semplici collegamenti interdisciplinari, individuando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
7	L'alunno conosce ed utilizza discretamente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico), ricava le principali informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo sostanzialmente adeguato, utilizzando il lessico specifico della disciplina; individua relazioni fondamentali tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
6	L'alunno conosce ed utilizza in maniera basilare gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte se guidato, conosce le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), ricava le informazioni essenziali dai diversi tipi di testo, se proposte in forma strutturata, ed espone in modo sostanzialmente adeguato, utilizzando un lessico semplice.
5	L'alunno conosce ed utilizza non sempre in modo adeguato gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte solo se guidato, conosce parzialmente le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), ricava le informazioni essenziali dai diversi tipi di testo, se proposte in forma strutturata, ed espone in modo parzialmente adeguato, utilizzando un lessico non sempre appropriato.
4	L'alunno conosce ed utilizza parzialmente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), non sempre sa orientarsi nella realtà e sulle carte anche se guidato, conosce in modo sommario e lacunoso le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), espone in modo frammentario, utilizzando un lessico impreciso.

MATEMATICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

INDICATORI

- *Conoscenza degli elementi specifici della disciplina*
- *Applicazione di regole, formule e proprietà*
- *Procedure di risoluzione di problemi*
- *Lettura e uso dei linguaggi specifici*

10	La conoscenza degli elementi è completa e approfondita L'applicazione delle regole, formule e proprietà è corretta e completa Le procedure di risoluzione di problemi sono logiche e razionali La lettura e l'uso dei linguaggi sono precisi e corretti
9	La conoscenza degli elementi è completa L'applicazione delle regole, formule e proprietà è approfondita Le procedure di risoluzione di problemi sono consapevoli La lettura e l'uso dei linguaggi sono appropriati
8	La conoscenza degli elementi è più che soddisfacente L'applicazione delle regole, formule e proprietà è sostanzialmente corretta Le procedure di risoluzione di problemi sono logiche La lettura e l'uso dei linguaggi sono soddisfacenti
7	La conoscenza degli elementi è soddisfacente L'applicazione delle regole, formule e proprietà è buona Le procedure di risoluzione di problemi sono adeguati La lettura e l'uso dei linguaggi sono buone
6	La conoscenza degli elementi è essenziale L'applicazione delle regole, formule e proprietà è corretta in parte Le procedure di risoluzione di problemi sono parziali La lettura e l'uso dei linguaggi sono con incertezze
5	La conoscenza degli elementi è frammentaria L'applicazione delle regole, formule e proprietà è parziale Le procedure di risoluzione di problemi sono incomplete La lettura e l'uso dei linguaggi sono approssimativi
4	La conoscenza degli elementi è lacunosa L'applicazione delle regole, formule e proprietà è lacunosa Le procedure di risoluzione di problemi sono disordinate e disorganizzate La lettura e l'uso dei linguaggi sono lacunosi

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa.</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.</p>
4	<p>La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.</p>

SCIENZE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa.
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile
5	La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa.

La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate.
La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

COMPLETAMENTO DI UN TESTO SCRITTO OPPURE RIORDINO E RISCrittURA O TRASFORMAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO; LESSICO E GRAMMATICA	VOTO
La comprensione del testo è globale e corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono usati con correttezza e consapevolezza.	10
La comprensione del testo è corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono usati con correttezza.	9
La comprensione del testo è abbastanza corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono complessivamente corretti.	8
La comprensione del testo è discreta; il lessico e le strutture grammaticali sono abbastanza corretti.	7
La comprensione del testo è accettabile; il lessico e le strutture grammaticali sono sufficienti.	6
La comprensione del testo è parziale; il lessico e le strutture grammaticali sono incompleti.	5
La comprensione del testo è frammentaria; il lessico e le strutture grammaticali sono inadeguate.	4

ELABORAZIONE DI UN DIALOGO A PARTIRE DA SITUAZIONE, PERSONAGGI E ARGOMENTI DATI.

Contenuto richiesto; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto delle battute del dialogo è corretto e completo. Le frasi sono ben organizzate e con scelta di strutture complesse; il linguaggio è corretto e appropriato.	10
Il contenuto delle battute del dialogo è corretto. Le frasi sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto delle battute del dialogo è complessivamente corretto. Le frasi sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto delle battute del dialogo è discreto. Le frasi sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto delle battute del dialogo è accettabile. Le frasi sono organizzate in modo essenziale; il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto delle battute del dialogo è parziale e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	5

Il contenuto delle battute del dialogo è frammentario e poco pertinente.
Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.

4

ELABORAZIONE DI UNA LETTERA O EMAIL PERSONALE SU ARGOMENTI DI CARATTERE FAMILIARE

O DI VITA QUOTIDIANA

Comprensione del testo; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è corretto, pertinente e sviluppato in modo personale. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono ben organizzate e con scelta di strutture complesse. Il linguaggio è corretto con scelte appropriate.	10
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è corretto e pertinente. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono ben organizzate e corrette. Il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è complessivamente corretto. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono corrette. Il linguaggio è corretto.	8
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è discreto. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo pertinente. Il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è accettabile. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo sufficiente. Il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è parziale. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo inadeguato. Il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è frammentario. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo inadeguato. Il linguaggio è carente.	4

QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO CON DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA E/O APERTA

Comprensione del testo; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto delle risposte è corretto e completo. Le risposte sono ben organizzate ed elaborate; il linguaggio è preciso e appropriato.	10
Il contenuto delle risposte è corretto. Le risposte sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto delle risposte è complessivamente corretto. Le risposte sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto delle risposte è discreto. Le risposte sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto delle risposte è accettabile. Le risposte sono organizzate in modo essenziale e il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto delle risposte è parziale.	5

Le risposte sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	
Il contenuto delle risposte è frammentario. Le risposte sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.	4

SINTESI DI UN TESTO SCRITTO

Contenuto richiesto; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto del riassunto è corretto e completo. Le frasi sono ben organizzate ed elaborate; il linguaggio è preciso e appropriato.	10
Il contenuto del riassunto è corretto. Le frasi sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto del riassunto è complessivamente corretto. Le frasi sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto del riassunto è discreto. Le frasi sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto del riassunto è accettabile. Le frasi sono organizzate in modo essenziale; il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto del riassunto è parziale e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto del riassunto è frammentario e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

A. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

	VOTO
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
L'alunno/a comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
L'alunno/a comprende il messaggio globalmente.	7
L'alunno/a individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
L'alunno/a individua in modo parziale gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
L'alunno/a comprende il messaggio in modo lacunoso.	4

B. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

	VOTO
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
L'alunno/a interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	9
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
L'alunno/a si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	7
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
L'alunno/a si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con errori.	5
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	4

C. PARLATO (RIFLESSIONE SULLA LINGUA)

	VOTO
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto, sicuro e personale.	10
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	8
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.	7

L'alunno conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	6
L'alunno/a conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	5
L'alunno/a non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	4

D. PARLATO (CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ)

	VOTO
L'alunno/a possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura.	10
L'alunno/a possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria.	9
L'alunno/a possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	8
L'alunno/a possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	7
L'alunno/a possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	6
L'alunno/a possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	5
L'alunno/a possiede una conoscenza inadeguata della cultura e civiltà studiata.	4

E. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

	VOTO
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
L'alunno/a comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
L'alunno/a comprende il messaggio globalmente.	7
L'alunno/a individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
L'alunno/a individua in modo essenziale gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
L'alunno/a non comprende il messaggio.	4

MUSICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE PRATICHE E ORALI

INDICATORI

- *Partecipazione a esperienze musicali: esecuzioni strumentali e vocali, realizzazioni messaggi musicali e multimediali. Uso notazione.*
- *Conoscenza opere musicali, in relazione ai contesti storico-culturali: generi, forme, caratteristiche, strumenti.*

10	Completa, corretta, precisa, approfondita.
9	Completa, corretta
8	Complessivamente corretta, appropriata
7	Abbastanza corretta, soddisfacente, adeguata
6	Essenziale, corretta in parte, con incertezze
5	Frammentaria, parziale, approssimativa, incompleta,
4	Lacunosa, disordinata, non svolta

TECNOLOGIA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

INDICATORI

- Esecuzione elaborati grafici
- Applicazione di regole
- Uso degli strumenti da disegno

10	L'esecuzione degli elaborati grafici è autonoma e completa La conoscenza delle regole è approfondita e precisa. L'uso degli strumenti è preciso, sicuro e accurato
9	L'esecuzione degli elaborati grafici è completa La conoscenza delle regole è precisa. L'uso degli strumenti è preciso e sicuro
8	L'esecuzione degli elaborati grafici è corretta La conoscenza delle regole è buona. L'uso degli strumenti è corretto
7	L'esecuzione degli elaborati grafici è soddisfacente La conoscenza delle regole è discreta L'uso degli strumenti è abbastanza corretto
6	L'esecuzione degli elaborati grafici è approssimativa La conoscenza delle regole è sufficiente L'uso degli strumenti è impreciso
5	L'esecuzione degli elaborati grafici è parziale La conoscenza delle regole è frammentaria L'uso degli strumenti è incerto
4	L'esecuzione degli elaborati grafici è lacunosa La conoscenza delle regole è lacunosa L'uso degli strumenti è disordinato e disorganizzato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione e l'uso di linguaggi specifici è rigorosa.
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è adeguata.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è accettabile
5	La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

ARTE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

INDICATORI

- *Linguaggio grafico*
- *Rappresentazione della realtà*
- *Linguaggio visuale*
- *Tecniche espressive*

10	Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro. Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale Conosce ed applica con molta padronanza strumenti e tecniche espressive
9	Si esprime con un linguaggio grafico sicuro. Rappresenta in modo completo elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive.
8	Si esprime con un linguaggio grafico accurato. Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive.
7	Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato. Rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive.
6	Si esprime con un linguaggio grafico accettabile. Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà. Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali. Conosce ed applica in modo essenziale strumenti e tecniche espressive.
5	Si esprime con un linguaggio grafico approssimativo. Rappresenta in modo parziale elementi della realtà. Applica in parte le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo elementare. Conosce ed applica con difficoltà strumenti e tecniche espressive.
4	Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso. Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà. Applica con difficoltà le principali regole del linguaggio visuale. Non riesce a rielaborare in modo adeguato i temi proposti. Ha una conoscenza carente degli strumenti e tecniche espressive.

EDUCAZIONE FISICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

INDICATORI

- *Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio*
- *Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*
- *Partecipazione alle attività di gioco e di sport*
- *Rispetto delle regole*

10	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti e offre il suo contributo positivo allo svolgimento delle attività. Utilizza le abilità motorie e sportive, in modo consono e critico, acquisite adattando il movimento nelle diverse situazioni. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio in modo attivo ed efficace. Esegue efficacemente tutti i fondamentali dei vari sport, partecipa efficacemente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti, aiutando e collaborando con tutti i compagni con cui condivide serenamente sconfitte e vittorie..
9	L'alunno coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con efficace autocontrollo e sicurezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Gestisce in modo sicuro gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio. Partecipa con notevole entusiasmo a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando consapevolmente le regole, i compagni, le strutture. Esegue i fondamentali dei vari sport, partecipa alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando con i compagni con cui condivide sconfitte e vittorie.
8	L'alunno coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici con buona padronanza nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Differenzia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Comprende autonomamente, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Esegue quasi tutti i fondamentali dei vari sport, partecipa saltuariamente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando discretamente con i compagni condividendo parzialmente con gli stessi i risultati.
7	L'alunno coordina alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Possiede una discreta conoscenza delle tecniche di espressione corporea. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Gestisce in maniera adeguata i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Esegue alcuni semplici movimenti dei vari sport, partecipa in forma passiva alle fasi di gioco collabora solo in alcune situazioni con i compagni.
6	L'alunno sperimenta, in forma semplificata, alcune gestualità tecniche. Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, le regole essenziali e l'importanza di rispettarle. Esegue i movimenti più semplici dei vari sport, partecipa passivamente alle fasi di gioco, collabora con difficoltà con i compagni e raramente polemizza con loro.
5	L'alunno manifesta difficoltà di organizzazione nello spazio e nel tempo. Tenta di migliorare la lateralità. Conosce in modo confuso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo. Partecipa con difficoltà a semplici forme di gioco, organizzate anche in gara. Esegue solo semplici movimenti dei vari sport, partecipa in forma passiva alle fasi di gioco collabora con difficoltà con i compagni con cui polemizza frequentemente.
4	L'alunno non riesce a correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in semplici situazioni sportive. Non ha conoscenza delle tecniche di espressione corporea. Nella competizione non accetta la sconfitta, non riconosce il valore delle regole del gioco. Esegue semplici gesti motori dei diversi sport in modo limitato e incompleto. Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio e di collaborare con i compagni assumendo un atteggiamento oppositivo.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI CLASSI I-II

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI CLASSE III

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. E' intuitivo nell'operare diversi collegamenti.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. Opera collegamenti opportuni in completa autonomia.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso. E' capace di operare buoni collegamenti.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso. Opera discreti collegamenti.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile. Opera collegamenti in modo impreciso.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso. Necessita di essere guidato per operare vari collegamenti.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio

STRUMENTO MUSICALE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

INDICATORI

- *Uso dello strumento*
- *Lettura della partitura*
- *Esecuzione di un brano*

CLASSI PRIME CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRIPTORI
10	<p>Conoscenza approfondita degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura, alla corretta articolazione e alle diteggiature.</p> <p>Conoscenza approfondita in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Saper affrontare con naturalezza studi semplici tratti del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e il solfeggio suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o orchestrali avere ottime capacità relazionali in ambito musicale in tali attività.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Conoscenza più che buona in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma studi semplici tratti dal repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e il solfeggio.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in ambito musicale in tali attività.</p>
8	<p>Buona conoscenza in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Buona conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura, alla corretta articolazione e alle diteggiature.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma studi semplici tratti del repertorio del proprio strumento.</p>
7	<p>Discreta conoscenza in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Discreta conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, studi semplici tratti dal repertorio del proprio strumento.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni) e, in ambito della teoria e del solfeggio musicale, delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire studi semplici tratti dal repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>
5	<p>Possiede una mediocre conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni) nonché nell'ambito della teoria e del solfeggio relativamente alle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire semplici studi del repertorio strumentale per imitazione.</p>

4	Scarso interesse nello studio dello strumento musicale. Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSI SECONDE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRITTORI
10	Conoscenza approfondita degli aspetti della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura e alla corretta articolazione nonché alle diteggiature e all'"indossare" lo strumento. Conoscenza approfondita in ambito della teoria e del solfeggio musicale relativamente alla lettura della musica. Saper affrontare con naturalezza brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria. Se inseriti in formazioni da camere e/o orchestrali possedere ottime capacità relazionali in tali ambiti.
9	Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura e alla corretta articolazione nonché alle diteggiature e all'"indossare" lo strumento. Conoscenza più che buona del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica. Saper affrontare in maniera autonoma brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica. Se inseriti in formazioni da camere e/o orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.
8	Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica. Buona conoscenza della tecnica strumentale. Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento.
7	Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica. Discreta conoscenza della tecnica strumentale. Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento.
6	Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale, della teoria e del solfeggio relativamente alla lettura della musica. Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.
5	Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio relativamente alla lettura della musica. Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani di media difficoltà del repertorio strumentale per imitazione.
4	Scarso interesse nello studio dello strumento musicale. Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.

CLASSI TERZE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO

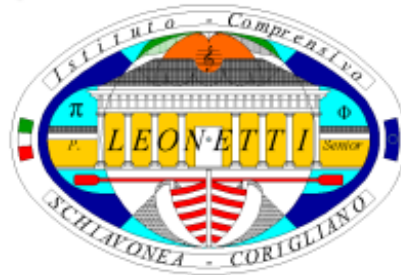
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Conoscenza approfondita della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazione, respirazione ecc.).</p> <p>Conoscenza approfondita del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale).</p> <p>Saper affrontare con naturalezza brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere ottime capacità relazionali tali ambiti.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Conoscenza più che buona a del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale).</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.</p>
8	<p>Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale.</p> <p>Buona conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p>
7	<p>Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale.</p> <p>Discreta conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale della teoria e del solfeggio.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>
5	<p>Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire facili brani del repertorio strumentale per imitazione.</p>
4	<p>Scarso interesse nello studio dello strumento musicale.</p> <p>Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO F

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

Scheda di osservazione

per la valutazione del livello globale delle competenze raggiunte

- **Corrispondenza tra voti numerici, indicatori di livello degli apprendimenti, competenze chiave europee.**
- **Continuità ed unitarietà del curricolo.**

Competenze chiave europee	Descrittori cognitivi e metacognitivi	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			
		Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza	-Capacità di analizzare l'informazione. -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni	Se sollecitato segue le spiegazioni, comprende il significato essenziale di un messaggio e legge semplici espressioni	Comprende sostanzialmente il significato di un messaggio. Rivela un'essenziale capacità di lettura delle varie forme	Comprende il significato di un messaggio e lo rielabora. Legge le opere artistiche e mostra una certa sensibilità per le varie	Comprende il significato immediato e profondo di un messaggio; opera inferenze e riutilizza quanto appreso in altri contesti.

digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Discipline e campi di esperienza: TUTTI	artistiche.	artistiche e culturali.	forme di espressione culturale.	Interpreta le opere più significative ed è sensibile a qualsiasi forma di espressione.
	Comprensione ed applicazione (padronanza) dell'Italiano Discipline e campi di esperienza: -Italiano -I discorsi e le parole	Comprende e applica nel complesso messaggi di alcuni generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti e solo se guidato/a	Comprende e applica nel complesso messaggi di molti generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti	Comprende e applica diversi generi di messaggi e varietà testuali, relativi alla disciplina, di una certa complessità, trasmessi con vari supporti	Comprende e applica tutti i generi di messaggi e varietà testuali, relativi alla disciplina, di diversa complessità, trasmessi con diversi supporti.
	-Comprensione ed applicazione per i principali scopi comunicativi delle lingue straniere Discipline e campi di esperienza: -Inglese -Francese -I discorsi e le parole	Comprende e applica nel complesso messaggi di alcuni generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti e solo se guidato/a	Si esprime utilizzando abbastanza correttamente il linguaggio disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando correttamente tutti gli aspetti funzionali del linguaggio disciplinare mediante supporti vari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti gli aspetti funzionali del linguaggio disciplinare mediante supporti vari.

	<p>-Comprendere, osservare, descrivere aspetti e fenomeni geo-storici</p> <p>Discipline e campi di esperienza:</p> <p>-Geografia</p> <p>-Storia</p> <p>-La conoscenza del mondo</p>	<p>Comprende e conosce i principali eventi storici e i fenomeni geografici se guidato</p>	<p>Sa esporre le conoscenze storiche e geografiche acquisite operando collegamenti e utilizzando in modo semplice le fonti</p>	<p>Conosce ed espone aspetti, processi e dati fondamentali della storia e della geografia, interpretandoli</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi in modo spazio-temporale nella complessità del presente e del passato, comprendere fatti, fonti, dati, opinioni e culture diverse.</p>
	<p>-Comprensione ed applicazione dei linguaggi, degli strumenti e delle tecniche dell'ambito espressivo: arte, musica e sport</p> <p>Discipline e campi di esperienza:</p> <p>Arte e immagine, musica, scienze motorie</p> <p>-Immagini, suoni e colori</p> <p>-Il corpo in movimento</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera quasi sicura il linguaggio, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari e con la guida del docente</p>	<p>Individua ed utilizza linguaggi, tecniche e strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera sicura e corretta il linguaggio, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari.</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari.</p>

Competenze chiave europee	Descrittori cognitivi e metacognitivi	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			
		Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	-Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Discipline e campi di esperienza: -Matematica -La conoscenza del mondo	Guidato, sa collegare e rielaborare semplici dati.	Sa collegare e rielaborare semplici dati.	Sa collegare e rielaborare dati; riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo abbastanza corretto.	Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.
	-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni scientifici e tecnologici, appartenenti alla realtà naturale e artificiale Discipline e campi di esperienza: -Matematica	Guidato, individua collegamenti tra semplici dati. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Individua collegamenti tra semplici dati e li rappresenta.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi in modo pertinente. Li rappresenta in modo corretto.	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.

	<p>-Tecnologia -Geografia -La conoscenza del mondo</p>				
	<p>-Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Discipline e campi di esperienza: TUTTI</p>	<p>Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.</p>
Competenze chiave europee	Descrittori cognitivi e metacognitivi	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			
		Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
	<p>-Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui Discipline e campi di esperienza: Tutte le discipline -Il sé e l'altro</p>	<p>Se stimolato partecipa alle attività scolastiche e si avvia a costruire rapporti collaborativi con gli altri.</p>	<p>Partecipa con sufficiente interesse. A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con gli altri.</p>	<p>Partecipa con interesse e pertinenza negli interventi. Interagisce con compagni ed insegnanti in modo attivo e costruttivo.</p>	<p>Partecipa con interesse, pertinenza, senso critico. Interagisce con l'altro in modo costruttivo, aperto e tollerante.</p>
	-Assolvere gli	Assolve in modo	Assolve in	Assolve in modo	Assolve in modo

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	obblighi scolastici -Rispetto delle regole Discipline e campi di esperienza: -Tutte le discipline -Il sé e l'altro	discontinuo gli obblighi scolastici. Rispetta saltuariamente le regole.	modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici. Rispetta generalmente le regole.	regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta le regole.	attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso le regole.
	-Conoscenza di sé (limiti, capacità...) -Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro Discipline e campi di esperienza: -Tutte le discipline	E' poco regolare nell'impegno, piuttosto frettoloso/lento e superficiale nell'esecuzione delle consegne. Se guidato opera in modo organizzato. Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire. E' abbastanza regolare nell'impegno, e si mostra in genere abbastanza corretto nell'esecuzione delle consegne. Opera in modo sufficientemente organizzato e raggiunge risultati essenziali.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.	E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.
Competenze	Descrittori	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			

chiave europee	cognitivi e metacognitivi	Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
Competenza imprenditoriale	-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Opportunamente guidato, coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività. Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività. Si orienta nell'organizzare il materiale.	Utilizza nel complesso le conoscenze per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo adeguato.	Utilizza in maniera completa le conoscenze acquisite per pianificare e realizzare in modo personale un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO G

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI COINVOLTI IN PERCORSI DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/AMPLIAMENTO/POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PROGETTO/ATTIVITA' _____

TIPO DI INTERVENTO:

- RECUPERO
- CONSOLIDAMENTO
- POTENZIAMENTO
- ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

DOCENTE RESPONSABILE _____

SCHEDA INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE PER INSEGNAMENTI DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICATORI

- INTERESSE MANIFESTATO - PROFITTO

<u>SCHEDA INFORMATIVA</u>
L'alunno/a ha frequentato il seguente progetto di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa _____ (1)
in modo _____ (2).
Ha mostrato un interesse _____ (3) verso le attività didattiche, educative e formative proposte,
partecipando _____ (4).
Il percorso di apprendimento è stato _____ (5)
Il livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto è _____ (6)

(1) Indicare il nome del progetto

(2) Assiduo e puntuale – Puntuale – Assiduo – Regolare - Non sempre regolare – Discontinuo – Saltuario

(3) Notevole - Vivo – Rilevante – Costante – Superficiale – Settoriale – Limitato

(4) attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo..., attivamente e con entusiasmo, passivamente, saltuariamente, con scarso impegno

(5) Costante, Buono, Sufficiente, da sviluppare

(6) eccellente, ottimo, buono, sufficiente, parziale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO H

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la Scuola Secondaria di primo grado fa riferimento anche allo Statuto delle Studentesse e degli studenti ed al Patto Educativo di Corresponsabilità (D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”; Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche D.P.R. n. 249 del 24.6.1998 - D.P.R. 21/11/2007, n. 235).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe/team attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in relazione ai seguenti indicatori.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI DI COMPETENZA	INDICATORI DI VALUTAZIONE
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">-Interazione nel gruppo.-Disponibilità al confronto-Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"><i>-Interesse, partecipazione e gestione degli impegni</i>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">-Senso di responsabilità-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.-Organizzazione del proprio lavoro.-Consapevolezza e autonomia nei contesti educativi e didattici	<ul style="list-style-type: none"><i>-Comportamento, conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti</i><i>-Socializzazione e disponibilità alla collaborazione.</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">-Rispetto di se stessi e degli altri-Conoscenza di sé (limiti, capacità...)-Uso di strumenti informativi-Gestione dei compiti scolastici e di studio-Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><i>-Utilizzo dei materiali, attrezzature e sussidi, propri e altrui.</i><i>-Frequenza</i><i>-Sanzioni disciplinari * (Solo per la Scuola Secondaria)</i>

Giudizio sintetico	INDICATORI					
	<i>Interesse, partecipazione e gestione degli impegni</i>	<i>Comportamento, conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti.</i>	<i>Socializzazione e disponibilità alla collaborazione.</i>	<i>Utilizzo dei materiali, attrezzature e sussidi, propri e altrui.</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Sanzioni disciplinari* (*Solo per la Scuola Secondaria)</i>
	DESCRITTORI					
COMPORAMENTO SEMPRE CORRETTO, RESPONSABILE E PIENAMENTE ADEGUATO	Interesse costante e attivo, partecipazione produttiva e assidua all'attività didattica. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.	Comportamento ineccepibile, rispetto dei tempi di consegna. Ottimo rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole del gruppo, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	Eccellente grado di socializzazione. Ruolo costruttivo e propositivo all'interno della classe.	Si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente. Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici.	Assenze minime e sempre giustificate.	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
COMPORAMENTO CORRETTO E ADEGUATO	Interesse vivo, partecipazione all'attività didattica continua e spontanea. Costante adempimento dei doveri scolastici.	Comportamento corretto e responsabile. Pieno rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole del gruppo, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	Pregevole grado di socializzazione. Ruolo molto collaborativo nel gruppo classe.	Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente. Utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici	Assenze minime e sempre giustificate.	Salvo qualche sporadico richiamo verbale, non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
COMPORAMENTO CORRETTO E GENERALMENTE ADEGUATO	Interesse attivo, partecipazione all'attività didattica regolare con impegno e interesse adeguati. Regolare svolgimento delle consegne assegnate.	Comportamento generalmente corretto ed educato. Adeguato rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole del gruppo, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	Buon grado di socializzazione. Ruolo collaborativo nel gruppo-classe.	Saltuariamente non porta a scuola tutto il materiale occorrente. Generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente, ma talvolta necessita di richiami da parte dell'adulto.	Assenze saltuarie e sempre giustificate.	Ha a suo carico richiami verbali Ha rivisto il proprio comportamento dopo sporadiche annotazioni di rimprovero sul libretto personale.
COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO E POCO ADEGUATO	Interesse non entusiasta, partecipazione saltuaria con episodi di disturbo alle attività scolastiche. Impegno settoriale per lo svolgimento dei doveri scolastici.	Comportamento non sempre corretto verso compagni e personale scolastico. Adeguato rispetto di sé, rapporti problematici con gli altri e verso le regole.	Socializzazione appena accettabile. Ruolo appena collaborativo all'interno del gruppo-classe.	Qualche volta è sprovvisto del materiale occorrente. Utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo appena accettabile, quando è richiamato dall'adulto.	Assenze numerose e giustificazioni non sempre puntuali.	Ha a suo carico sanzioni disciplinari orali e scritte
COMPORAMENTO POCO CORRETTO E NON ANCORA ADEGUATO	Interesse poco costante, partecipazione a volte troppo selettiva al dialogo educativo ed alla vita scolastica. Impegno superficiale spesso inadempiente nel rispetto delle consegne.	Comportamento scorretto con episodi di disturbo alla regolare vita scolastica e carenza nella capacità di autocontrollo. Inadeguato rispetto di sé, rispetto discontinuo degli altri e dei regolamenti.	Socializzazione scarsa e funzione non collaborativa nel gruppo classe.	Spesso è sprovvisto del materiale occorrente. Utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo non sempre appropriato, nonostante i richiami dell'adulto.	Assenze frequenti e giustificazioni non tempestive o mancanti.	Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari, orali e scritte, compresa la sospensione dalle lezioni, fatta eccezione per quelle comminate a causa di violenze, bullismo, vandalismo o gravi atti di maleducazione

COMPORTAMENTO SCORRETTO E NON ADEGUATO	Completo disinteresse per la vita scolastica e per le attività didattiche, anche in occasioni extra scolastiche. Mancato rispetto abituale delle consegne.	Comportamento gravemente scorretto e/o violento nei confronti dei docenti, non docenti e compagni. Scarso rispetto di sé, continui episodi di disturbo alla regolare vita scolastica, mancato rispetto dei regolamenti.	Socializzazione bassissima e funzione negativa nel gruppo classe.	E' sempre sprovvisto del materiale occorrente. Utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo non appropriato, incurante dei richiami dell'adulto.	Assenze frequenti e non giustificate, mancato rispetto degli orari, assenteismo strategico e ripetuto con compromissione delle valutazioni di profitto.	Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari, orali e scritte, compresa la sospensione dalle lezioni (di 15 giorni e più) e quelle comminate a causa di violenze, bullismo, vandalismo o gravi atti di maleducazione
-----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO I

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

**DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
GRIGLIE DI VALUTAZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, i docenti del Consiglio di Classe formuleranno una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi. Le griglie di valutazione, elaborate dal Nucleo Interno di Valutazione, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
MACRO AREE (NUCLEI)	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE		<p><i>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</i></p> <p><i>Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza.</i></p> <p><i>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</i></p>	10
		<p><i>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</i></p> <p><i>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</i></p>	9
		<p><i>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</i></p> <p><i>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</i></p> <p><i>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</i></p>	8
		<p><i>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</i></p> <p><i>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</i></p>	7
		<p><i>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei</i></p>	6

		<p>compagni.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	5
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	4
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p> <p>Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	10
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	9
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	8
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini</p>	7

		<i>all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</i>	
		<i>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</i>	6
		<i>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</i>	5
		<i>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</i>	4
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.</i></p> <p><i>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</i></p> <p><i>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</i></p>	<i>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</i>	10
		<i>L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</i>	9
		<i>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</i>	8
		<i>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in</i>	7

		<i>modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</i>	
		<i>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</i>	6
		<i>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</i>	5
		<i>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</i>	4